



RELAZIONE CONSOLIDATA
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE 2000

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2000

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2000 è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituita da:

Parte A	- Informazioni sulla gestione	pag. 1
	- Prospetti contabili	pag. 52
	- Prospetti di raffronto con i dati precedenti	pag. 61
Parte B	- Criteri di valutazione	pag. 66
Parte C	- Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 76
Parte D	- Informazioni sul conto economico	pag. 98
Parte E	- Altre informazioni	pag. 103
Parte F	- Area di consolidamento	pag. 105

Sono stati allegati inoltre i seguenti documenti, che formano parte integrante della nota integrativa:

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di periodo della Capogruppo con quelli consolidati

PARTE A

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

INDICE

▪ <i>Il quadro di sintesi dei risultati</i>	4
▪ <i>L'andamento della gestione al 30 giugno 2000</i>	
- I criteri di riclassificazione	5
- Lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati con criteri gestionali (in lire)	6
- Gli indici di bilancio	8
- Lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati con criteri gestionali (in euro)	9
▪ <i>Lo sviluppo dell'operatività</i>	11
La raccolta del risparmio	12
- La raccolta diretta	12
La ripartizione territoriale	13
- La raccolta indiretta	14
Il risparmio gestito	14
Il risparmio amministrato	15
La gestione del credito	16
- Gli impieghi per settori	18
- La ripartizione territoriale e per branche di attività economica	19
- La collateralizzazione	20
Il posizionamento di mercato	21
▪ <i>I crediti di dubbia esigibilità</i>	22
▪ <i>Il portafoglio titoli ed i rapporti interbancari</i>	24
▪ <i>La gestione dei rischi</i>	
- Premessa	25
- I rischi di credito	25
- I rischi finanziari	26
▪ <i>Il patrimonio e i requisiti prudenziali di Vigilanza</i>	27

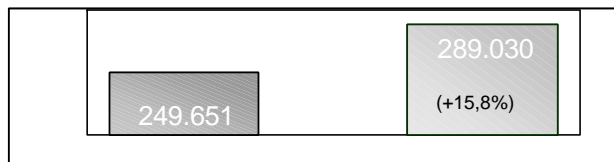
▪ <i>La redditività</i>	29
▪ <i>I canali distributivi</i>	35
▪ <i>Le risorse umane</i>	37
▪ <i>L'andamento delle principali società controllate</i>	38
▪ <i>I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	51
▪ <i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i>	51

IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

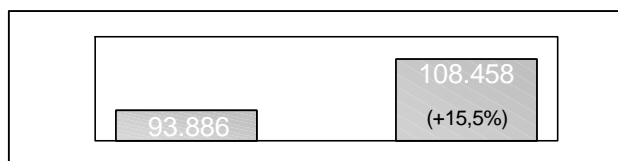
30/06/99

30/06/00

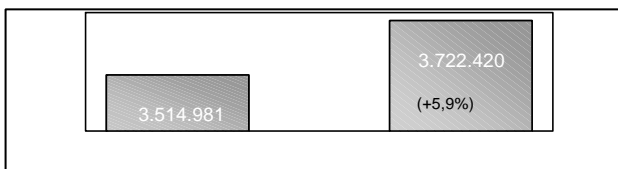
Raccolta complessiva da Clientela



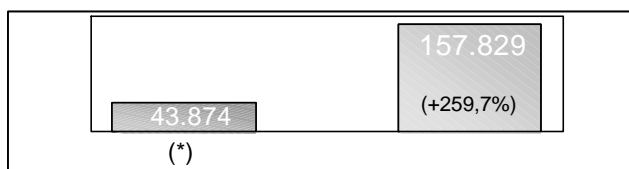
Impieghi a Clientela



Patrimonio Clienti

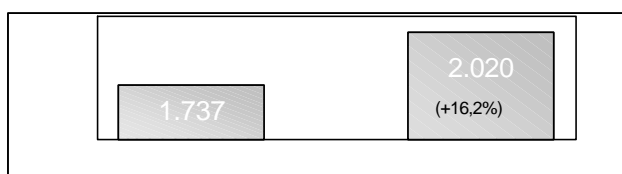


Clienti Banca Telematica

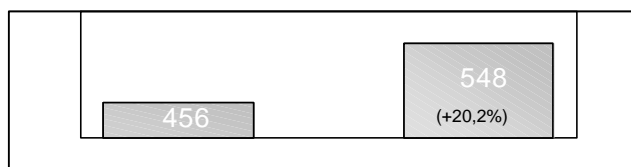


(*) Valore riferito al 31.12.99

Risultato lordo di Gestione



Utile netto



R.O.E. annualizzato



(*) Valore riferito all'intero esercizio 1999, e determinato su basi omogenee

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2000

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati con criteri gestionali

Al fine di favorire l'analisi dell'andamento operativo e reddituale della Banca, è stata operata – come di consueto - una “riclassificazione” dello stato patrimoniale e del conto economico, sulla base di criteri gestionali.

Questi i principali interventi apportati:

- la voce “20 – *interessi passivi ed oneri assimilati*” è stata depurata da contabilizzazioni non attinenti all'attività operativa, riconducendole nell'aggregato “*Proventi ed oneri straordinari*”;
- le voci economiche “40 - *commissioni attive*”, “50 - *commissioni passive*”, “70 – *altri proventi di gestione*” e “110 – *altri oneri di gestione*” sono state accorpate, formando l'aggregato “proventi netti da servizi”.

oo o oo

SCHEMI RICLASSIFICATI IN LIRE

GRUPPO MPS

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

- importi in miliardi di lire -

Attività	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/99
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centr.e uff.postali	567	568	-0	0,0	741
Crediti:					
a) Crediti verso Clientela	108.458	93.886	14.571	15,5	101.292
b) Crediti verso Banche	32.609	27.728	4.882	17,6	27.589
Titoli non immobilizzati	14.102	22.657	-8.555	-37,8	21.007
Immobilizzazioni:					
a) Titoli immobilizzati	11.779	10.264	1.515	14,8	11.541
b) Partecipazioni	2.035	1.886	149	7,9	1.813
c) Immateriali e materiali	3.194	2.833	361	12,7	2.915
Differenze positive di consolidam. e di patrim. netto	1.623	1.565	58	3,7	1.690
Azioni o quote proprie	37	78	-41	-52,1	78
Altre voci dell'attivo	16.007	15.104	904	6,0	19.863
Totale dell'Attivo	190.411	176.568	13.843	7,8	188.529
Passività	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/99
			assolute	%	
Debiti:					
a) Debiti verso clientela e debiti rapp. da titoli	126.154	109.848	16.306	14,8	120.208
b) Debiti verso banche	31.376	35.025	-3.649	-10,4	36.304
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo trattam. di fine rapp.di lavoro subord.	856	985	-130	-13,2	817
b) Fondi di quiescenza	771	548	223	40,7	697
c) Altri Fondi per rischi e oneri	1.036	767	270	35,2	884
d) Fondi imposte e tasse	1.132	1.109	23	2,0	1.302
Altre voci del passivo	15.655	16.657	-1.002	-6,0	15.547
Fondi rischi su crediti	513	479	34	7,0	498
Passività subordinate	2.676	1.804	871	48,3	2.215
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.455	1.494	-40	-2,7	1.487
Patrimonio netto:					
a) Capitale sociale	2.160	2.160	0	0,0	2.160
b) Sovrapprezzo di emissione	932	978	-46	-4,7	978
c) Fondo Rischi Bancari Generali	896	571	325	56,9	875
d) Diff. negative di consolidam.e di patr.netto	734	735	-0	0,0	735
e) Riserve	3.517	2.952	566	19,2	2.953
f) Utile d'esercizio	548	456	92	20,2	871
Totale del Passivo	190.411	176.568	13.843	7,8	188.529

GRUPPO MPS

Conto Economico Consolidato Riclassificato

- importi in miliardi di lire -

	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/1999
			assolute	%	
Margine di interesse	1.931	1.977	-46	-2,3	3.839
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	255	257	-3	-1,1	105
Proventi netti da servizi	1.876	1.470	406	27,6	3.230
Dividendi e credito d'imposta	331	299	32	10,7	370
Margine da servizi	2.461	2.026	435	21,5	3.705
Margine di intermediazione	4.392	4.003	389	9,7	7.544
Spese amministrative					
- spese di personale	-1.512	-1.475	-37	2,5	-2.982
- altre spese	-860	-791	-70	8,8	-1.600
Totale Spese amministrative	-2.373	-2.266	-107	4,7	-4.582
Risultato lordo di gestione	2.020	1.737	282	16,2	2.962
Rettif.di valore su immobilizz. imm.li e mat.li	-226	-213	-12	5,8	-518
Accantonamenti per rischi e oneri	-178	-70	-108	153,1	-216
Rettif.di valore su crediti e acc.ti ai f. rischi al netto delle riprese di valore	-260	-375	115	-30,7	-760
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie al netto delle riprese di valore	14	-60	74		-31
Utile partecip. valutate al patrimonio netto	31	17	14	83,2	30
Proventi ed oneri straordinari	-16	72	-88	-121,5	755
Utilizzo fondo consolid.rischi ed oneri futuri	0	27	-27		
Variazione fondo rischi bancari generali	-25	0	-25		-304
Imposte sul reddito	-705	-635	-70	11,0	-929
Utile complessivo	655	500	156	31,2	988
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-107	-44	-63	145,0	-117
Utile d'esercizio	548	456	92	20,2	871

DATI DI SINTESI DEL GRUPPO MPS

VALORI ECONOMICI	(miliardi di lire)	(miliardi di lire)	Var. %	(miliardi di euro)
	30/06/00	30/06/99		30/06/00
Margine di intermediazione	4.392	4.003	9,7	2.268
Risultato lordo di gestione	2.020	1.737	16,2	1.043
Utile netto	548	456	20,2	283
Utile netto rettificato per l'ammto delle diff.positive di consolidamento	614	512	20,1	317

VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI

Raccolta Complessiva	289.030	249.651	15,8	149.272
Raccolta Diretta	126.154	109.848	14,8	65.153
Raccolta Indiretta	162.876	139.803	16,5	84.118
di cui Risparmio Gestito	73.083	68.638	6,5	37.744
- Fondi Comuni di Investimento	30.690	30.128	1,9	15.850
- Gestioni Patrimoniali	28.871	29.956	-3,6	14.911
- Polizze Vita e Fondi Pensione	13.522	8.554	58,1	6.984
di cui Risparmio Amministrato	89.793	71.165	26,2	46.374
Crediti verso Clientela	108.458	93.886	15,5	56.014
Patrimonio netto di Gruppo	8.789	8.572 (*)	2,5	4.539

(*) dato al 31.12.99

INDICI DI REDDITIVITA' (%)

Banking commissions/Margine di intermediazione	33,2	28,0
Margine da servizi/Margine di intermediazione	56,0	50,6
Cost/Income ratio	54,0	56,6
R.O.E. annualizzato (°)	13,3	12,1
Margine da servizi / Spese amministrative	103,7	89,4

(*) per il 30.6.99 è stato assunto il ROE annuale del 1999, rettificato dell'effetto dell'accantonamento a f.rischi bancari generali della fiscalità differita

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)

Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	3,0	3,6
Crediti dubbi (*) / Crediti verso clientela	4,9	6,3

(*) I crediti dubbi comprendono le sofferenze, le partite incagliate ed i crediti nei confronti dei paesi a rischio

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)

(Valori al 31/12/99)

Coefficiente di solvibilità per rischi di credito	8,99	8,63
Coefficiente di solvibilità complessivo (compresi assorb.ti per rischi di mercato)	8,37	8,06

INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS

Numero azioni ordinarie in circolazione	2.151.583.000	2.151.583.000	0,0
Numero azioni di risparmio in circolazione	8.574.700	8.574.700	0,0
Quotazione per azione ordinaria nel semestre (Lit. Euro):			
- media	6.971	-	3,60
- minima	6.196	-	3,20
- massima	8.384	-	4,33
Utile unitario su azioni in circolazione	254	211	20,2
Patrimonio netto unitario su azioni in circolazione	4.069	3.968 (*)	2,5

(*) dato al 31.12.99

STRUTTURA OPERATIVA

Numero dipendenti (esclusa att. esattoriale)	22.902	22.267	2,9
Numero Filiali Italia (*)	1.580	1.516	4,2
Numero Filiali Estero ed Uff.di Rappresentanza Estero	41	39	5,1
Banca Telematica: connessioni clientela	157.829	43.874 (**)	259,7

(*) dati comprensivi dei presidi specialistici Inca e Mediocredito Toscano (21 al 30.06.00; 15 al 30.06.99)

(**) dato al 31.12.99

SCHEMI RICLASSIFICATI IN EURO

GRUPPO MPS

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

- importi in milioni di euro -

Attività	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/99
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centr.e uff.postali	293	293	-0	0,0	383
Crediti:					
a) Crediti verso Clientela	56.014	48.488	7.525	15,5	52.313
b) Crediti verso Banche	16.841	14.320	2.521	17,6	14.248
Titoli non immobilizzati	7.283	11.701	-4.418	-37,8	10.849
Immobilizzazioni:					
a) Titoli immobilizzati	6.083	5.301	782	14,8	5.960
b) Partecipazioni	1.051	974	77	7,9	936
c) Immateriali e materiali	1.650	1.463	186	12,7	1.506
Differenze positive di consolidam. e di patrim. netto	838	808	30	3,7	873
Azioni o quote proprie	19	40	-21	-52,1	40
Altre voci dell'attivo	8.267	7.800	467	6,0	10.258
Totale dell'Attivo	98.339	91.190	7.150	7,8	97.367
Passività	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/99
			assolute	%	
Debiti:					
a) Debiti verso clientela e debiti rapp. da titoli	65.153	56.732	8.422	14,8	62.082
b) Debiti verso banche	16.204	18.089	-1.885	-10,4	18.749
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo trattam. di fine rapp.di lavoro subord.	442	509	-67	-13,2	422
b) Fondi di quiescenza	398	283	115	40,7	360
c) Altri Fondi per rischi e oneri	535	396	139	35,2	456
d) Fondi imposte e tasse	584	573	12	2,0	673
Altre voci del passivo	8.085	8.602	-517	-6,0	8.029
Fondi rischi su crediti	265	247	17	7,0	257
Passività subordinate	1.382	932	450	48,3	1.144
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	751	772	-20	-2,7	768
Patrimonio netto:					
a) Capitale sociale	1.116	1.116	0	0,0	1.116
b) Sovrapprezzo di emissione	482	505	-24	-4,7	505
c) Fondo Rischi Bancari Generali	463	295	168	56,9	452
d) Diff. negative di consolidam.e di patr.netto	379	379	-0	0,0	379
e) Riserve	1.817	1.525	292	19,2	1.525
f) Utile d'esercizio	283	235	48	20,2	450
Totale del Passivo	98.339	91.190	7.150	7,8	97.367

GRUPPO MPS**Conto Economico Consolidato Riclassificato**

- importi in milioni di euro -

	30/06/00	30/06/99	Variazioni		31/12/1999
			assolute	%	
Margine di interesse	997	1.021	-24	-2,3	1982,6
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	131	133	-1	-1,1	54,2
Proventi netti da servizi	969	759	210	27,6	1668,2
Dividendi e credito d'imposta	171	154	16	10,7	191,1
Margine da servizi	1.271	1.046	225	21,5	1913,5
Margine di intermediazione	2.268	2.068	201	9,7	3896,1
Spese amministrative					
- spese di personale	-781	-762	-19	2,5	-1540,1
- altre spese	-444	-408	-36	8,8	-826,3
Totale Spese amministrative	-1.225	-1.170	-55	4,7	-2366,4
Risultato lordo di gestione	1.043	897	146	16,2	1529,7
Rettif.di valore su immobilizz. imm.li e mat.li	-117	-110	-6	5,8	-267,5
Accantonamenti per rischi e oneri	-92	-36	-56	153,1	-111,6
Rettif.di valore su crediti e acc.ti ai f. rischi al netto delle riprese di valore	-134	-193	59	-30,7	-392,5
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie al netto delle riprese di valore	7	-31	38		-16,0
Utile partecip. valutate al patrimonio netto	16	9	7	83,2	15,5
Proventi ed oneri straordinari	-8	37	-45	-121,5	390,0
Utilizzo fondo consolid.rischi ed oneri futuri	0	14	-14	-100,0	0,0
Variazione fondo rischi bancari generali	-13	0	-13		-157,0
Imposte sul reddito	-364	-328	-36	11,0	-479,8
Utile complessivo	338	258	80	31,2	510,3
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-55	-23	-33	145,0	-60,4
Utile d'esercizio	283	235	48	20,2	449,8

LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITA'

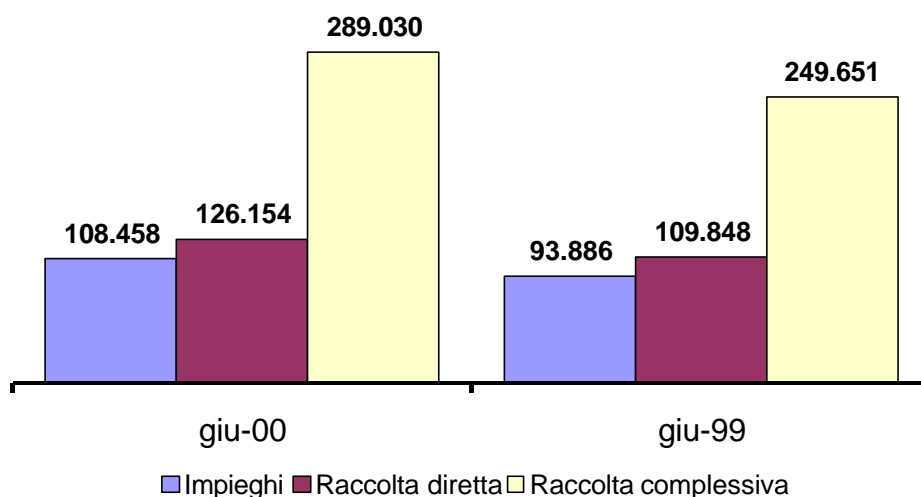
Nella prima metà dell'esercizio, l'andamento del Gruppo è stato caratterizzato - come per la Banca - da dinamiche di crescita elevate in tutti i principali comparti operativi, valorizzando i vantaggi competitivi (radicamento territoriale, ampia base di clientela "retail", specializzazioni di prodotto) e confermando i trend di rafforzamento delle potenzialità commerciali, anche in chiave innovativa.

In particolare, assumono rilevanza:

- la sostenuta espansione dei volumi di intermediazione con Clientela, orientata in primo luogo sulla raccolta del risparmio (diretta, gestita e amministrata) e sulle componenti più stabili degli impieghi (mutui alle famiglie e alle Pmi);
- la prosecuzione del processo di miglioramento della qualità del credito, che trova espressione nella riduzione delle sofferenze e della relativa incidenza;
- la progressione dell'Internet Banking, nell'ambito dello sviluppo dell'offerta "multicanale" di prodotti e servizi;
- l'ulteriore aumento, su basi significative, del "patrimonio clienti" e degli altri indicatori di "banca reale".

Al 30 giugno 2000, la massa di raccolta complessiva del Gruppo ha raggiunto 289.030 mld., mentre gli impieghi si sono attestati a 108.458 mld.:

Raccolta e impieghi verso clientela
in miliardi di lire



Alcuni dati di dettaglio, citati in questo e nei successivi paragrafi, sono tratti dai "flussi di andata" della matrice dei conti trasmessi all'Organo di Vigilanza e, pertanto, possono discostarsi dalle informazioni del bilancio per i diversi criteri di rilevazione.

Sui risultati raggiunti hanno influito anche i benefici connessi:

- allo *sviluppo dimensionale* realizzato dal Gruppo nel 1999 tramite l'acquisizione della Banca Agricola Mantovana (che ha sensibilmente rafforzato la nostra presenza competitiva al Nord) e delle partecipazioni rilevanti in realtà bancarie ben inserite nei rispettivi contesti (Banca Monte Parma, C.R. San Miniato);
- alle *integrazioni organizzative* e commerciali attuate e in corso di implementazione (Piano Industriale con Bam in primo luogo).

La raccolta del risparmio

La "raccolta complessiva" da clientela, cui la pianificazione 2000 assegna un ruolo prioritario (in un'ottica di sviluppo strutturale del Gruppo e stabile contributo reddituale), presenta una crescita notevole (+15,8% sul 30/6/99; flusso aggiuntivo di 16.380 mld. rispetto a inizio anno), distribuita su entrambe le macro - componenti ("diretta" e "indiretta"):

Raccolta complessiva da Clientela

in miliardi di lire

	30.06.00	Var. % giu00/giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Raccolta diretta da Clientela	126.154	14,8	43,6	44,0
- debiti verso Clientela	82.741	17,8	28,6	28,1
- debiti rappresentati da titoli	43.413	9,6	15,0	15,9
Raccolta indiretta da Clientela	162.876	16,5	56,4	56,0
- risparmio gestito	73.083	6,5	25,3	27,5
- risparmio amministrato	89.793	26,2	31,1	28,5
Raccolta complessiva da Clientela	289.030	15,8	100,0	100,0

- La raccolta diretta

Sale a 126.154 mld. (+14,8%), trainata dagli strumenti a vista (conti correnti +17,7%) e dalle obbligazioni (+12,1%) sia ordinarie che "strutturate"; significativo anche il recupero dei certificati di deposito (+6,3%), incentrato sulle scadenze a breve:

Raccolta diretta da clientela per forme tecniche

Importo - in miliardi di lire

Forma tecnica	30.06.00	Var. % giu00/giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Depositi a risparmio	7.604	-23,1	6,0	9,0
Conti correnti	56.732	17,7	45,0	43,9
Certificati di deposito	18.775	6,3	14,9	16,1
Operazioni pronti c/termine	14.872	31,8	11,8	10,3
Obbligazioni	23.702	12,1	18,8	19,2
Altre partite	4.469	164,2	3,5	1,5
TOTALE	126.154	14,8	100,0	100,0

In ripresa i pronti contro termine (utilizzati soprattutto come strumenti di allocazione temporanea della liquidità), il cui livello (14.872 mld.) mantiene peraltro un peso abbastanza contenuto (5% circa) sulla raccolta totale.

- **La ripartizione territoriale**

La tavola che segue, relativa ai soli “depositi” (c/c + d.r. + c.d.) delle filiali italiane, evidenzia le variazioni percentuali maggiori nel Centro e Nord Italia, la cui incidenza - con l’ingresso di Bam - supera il 23%:

Depositi da Clientela ordinaria residente delle dipendenza italia

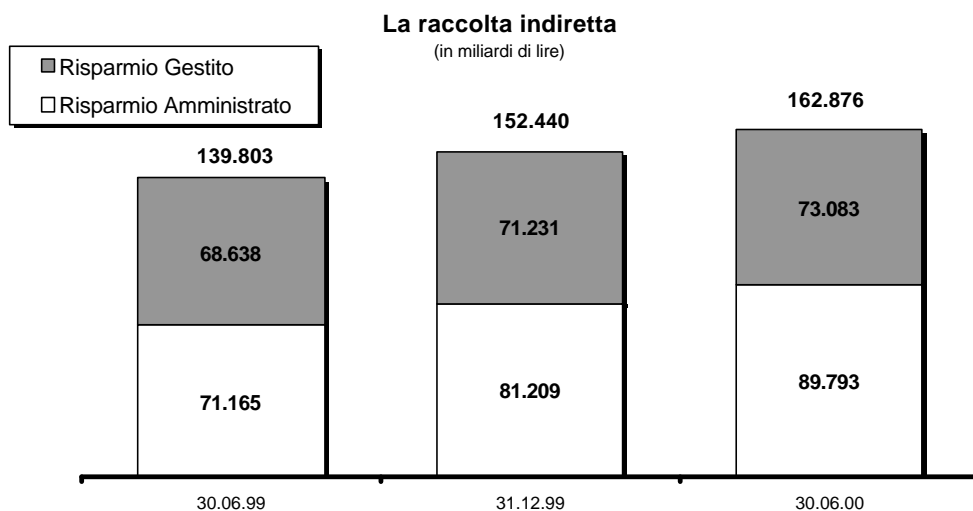
Distribuzione per residenza della clientela - *in miliardi di lire*

Regioni/Aree	30.06.00	Var. % giu00/giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Piemonte	1.271	12,5	1,9	1,8
Valle d'Aosta	100	-6,7	0,2	0,2
Liguria	643	-3,3	1,0	1,0
Lombardia	9.948	5,9	15,2	14,8
Trentino-Alto Adige	33	-0,3	0,1	0,1
Veneto	832	-6,3	1,3	1,4
Friuli-Venezia Giulia	149	1,9	0,2	0,2
Emilia-Romagna	2.233	-0,6	3,4	3,5
Nord	15.209	4,1	23,2	23,1
Marche	481	5,1	0,7	0,7
Toscana	24.597	-1,4	37,5	39,4
Umbria	2.291	-3,7	3,5	3,8
Lazio	10.282	24,5	15,7	13,0
Centro	37.651	4,5	57,4	56,9
Campania	5.744	1,7	8,8	8,9
Abruzzi	1.073	-8,0	1,6	1,8
Molise	51	7,3	0,1	0,1
Puglia	1.240	2,7	1,9	1,9
Basilicata	224	5,5	0,3	0,3
Calabria	1.160	-3,0	1,8	1,9
Sud	9.493	0,2	14,5	15,0
Sicilia	2.897	-1,4	4,4	4,6
Sardegna	309	6,0	0,5	0,5
Isole	3.206	-0,8	4,9	5,1
TOTALE	65.559	3,5	100,0	100,0

Si conferma altresì elevata la contribuzione dell’Italia centrale (57,4%) ed in particolare della Toscana (37,5%).

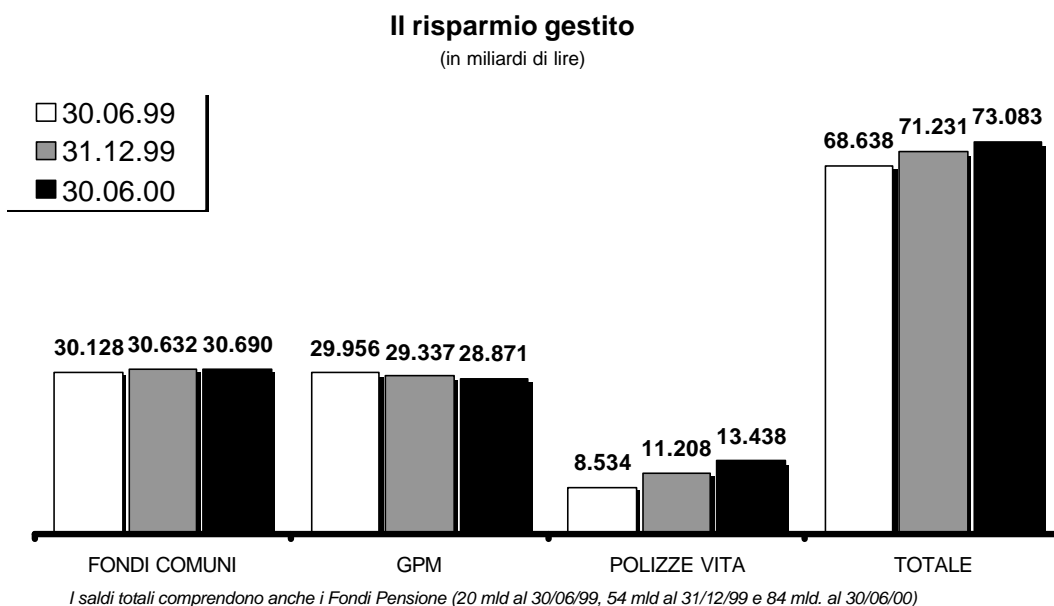
▪ **La raccolta indiretta**

Raggiunge 162.876 mld. (+16,5%) grazie soprattutto al forte recupero (*avviato sul finire del '99 in uno scenario di tassi al rialzo*) del “risparmio amministrato”, a fronte di una decelerazione del “gestito” (+6,5%) rispetto agli elevati ritmi espansivi dei precedenti esercizi:



- **Il risparmio gestito**

Si attesta a 73.083 mld. (+1.850 mld. sul 31/12/99), scontando, da un lato, la fase di difficoltà del settore Fondi (accentuatasi a partire da aprile) e, dall'altro, un processo di ricomposizione a favore degli altri strumenti di raccolta del Gruppo, che ha interessato soprattutto le Gestioni patrimoniali, al cui interno è cresciuta in misura considerevole la componente SICAV. Permane sostenuta, invece, la dinamica di sviluppo della “bancassurance”.



◆ **Fondi comuni**

Pari a 30.690 mld. in termini di stock (+1,9%), hanno risentito dello sfavorevole andamento borsistico, in particolare nel II° trimestre dell'anno, e della citata ricomposizione verso altri strumenti finanziari.

In questo quadro, grazie anche all'apporto delle nuove reti di Gruppo (Bam, B.M. Parma, C.R. San Miniato), *Ducato Gestioni* ha accentrato nuova raccolta netta da "Clientela diretta" per circa 2.300 mld. (2.500 mld. al 31/8), mentre Gigest presenta deflussi complessivi attorno a 750 mld., canalizzati per gran parte sulle Sicav Arlecchino.

Per la seconda parte dell'esercizio è atteso un rilancio del comparto, grazie all'avvio dei nuovi prodotti Ducato (n. 9 Fondi, di nuovo design ed a più alto grado di personalizzazione) ed all'attivazione di specifiche "campagne" commerciali.

◆ **Gestioni patrimoniali**

Scendono a 28.871 mld. (-3,6%) con smobilizzi per circa 1.300 mld. nei primi 4 mesi dell'anno (fatta eccezione per Bam), cui è seguita una graduale ripresa. Sotto il profilo della composizione, si è intensificata la politica di diversificazione e arricchimento delle linee di investimento, estese anche alle Sicav del Gruppo (Monte Sicav e Arlecchino Invest, che già sfiorano 2.500 mld.).

◆ **Bancassurance**

La consistenza delle "polizze vita" (13.438 mld.) segna un incremento su base annua di profilo elevato (+57,5%), con premi incassati per complessivi 2.452 mld. (856 mld. Monte Paschi Vita, 276 mld. Ticino Vita, 1.029 mld. Grow Life e 291 mld. Quadrifoglio Vita), orientati soprattutto sulle polizze di nuova generazione (*index* e *unit linked*).

Nell'ultima parte del semestre, si è registrata anche una ripresa delle polizze "ordinarie", grazie anche alla commercializzazione di nuovi prodotti a premio unico.

◆ **Fondi Pensione**

Apporto ancora limitato sul piano dei volumi (stock 84 mld.), ma in costante crescita. Le potenzialità prospettiche si esprimono soprattutto attraverso la base operativa, che raggiunge circa 35.000, con una quota di mercato attorno al 19%.

- Il risparmio amministrato

Raggiunge 89.793 mld. (+8.500 mld. da inizio anno), sostenuto dall'evoluzione del contesto congiunturale e dalla maggiore propensione dei risparmiatori verso gli investimenti azionari diretti, favorita anche dalla progressione del "trading on line".

La gestione del credito

La crescita degli impieghi all'economia (+15,5% sul 30/6/99; +7.165 mld. rispetto ad inizio esercizio) si è ancora incentrata sui finanziamenti a medio/lungo termine (+16% in termini di saldi medi), con dinamiche di profilo elevato, sia nell'ambito della rete bancaria (mutui casa in particolare), sia da parte delle società di prodotto del Gruppo.

Il profilo espansivo dell'aggregato conferma l'impegno del Gruppo nell'accompagnare la ripresa in atto dell'attività produttiva, mantenendosi in linea con gli spunti commerciali offerti dal mercato, pur con modalità selettive (anche in riferimento alle specificità settoriali e territoriali) e nel rispetto degli obiettivi di miglioramento della qualità del credito, del rapporto rischio - rendimento a livello di singole posizioni, nonché di ottimizzazione degli assorbimenti patrimoniali.

Questa la ripartizione per forme tecniche

Impieghi per forme tecniche

Importo - in miliardi di lire

Forma tecnica	30.06.00	Var. % giu00/giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Conti correnti	22.058	4,7	20,3	22,4
Finanziamenti per anticipi	12.985	7,0	12,0	12,9
Sovvenzioni	17.980	40,0	16,6	13,7
Prestiti personali	2.124	-1,1	2,0	2,3
Mutui	40.986	17,0	37,8	37,3
Locazioni finanziarie	2.278	28,3	2,1	1,9
Altri	6.847	23,9	6,3	5,9
Sofferenze (nette)	3.200	-4,8	3,0	3,6
TOTALE	108.458	15,5	100,0	100,0

Nel quadro degli indirizzi di fondo, orientati allo sviluppo del ruolo di "banca di riferimento" per le piccole e medie imprese e per le famiglie, è proseguito l'impegno del Gruppo verso l'innovazione e l'ampliamento della gamma dei finanziamenti e dei servizi, in una logica di crescente "personalizzazione" e con particolare attenzione ai contenuti consulenziali dell'offerta, come evidenziato nella "Relazione sulla gestione" della Banca.

Significativo, nel segmento a *medio/lungo*, il contributo dell'operatività specializzata (credito industriale ed agrario) svolta dalle società di prodotto:

- il *Mediocredito Toscano* ha erogato finanziamenti per 844 mld. (+5,8%), ricoprendo un ruolo primario in campo nazionale anche nell' "operatività di servizio" (Legge 488/92 e Patti Territoriali/Contratti d'Area) con domande di investimento nel semestre per circa 1.560 mld.;
- l'*INCA* ha raggiunto volumi di nuova produzione (erogazioni) per 320 mld. (contro 149 mld. nel primo semestre del '99);

- Merchant L. & F. ha registrato un ammontare di nuovi contratti stipulati per 316 mld. nel leasing (+128%) ed un turnover nel factoring di 375 mld. (+7,4%); da aprile è stato avviato il collocamento dei prodotti della società da parte della rete della Banca Agricola Mantovana.

Moderata la dinamica dei *crediti a breve termine* (+6,5% nei saldi medi del semestre), anche se con un trend in accelerazione, correlato al rafforzamento della ripresa economica.

Sul piano della distribuzione geografica, si conferma la forte prevalenza dei crediti erogati a clientela residente (90,1%) ed un'incidenza della componente verso gli altri paesi Ue, pari al 7,1%.

Permane su livelli contenuti, come descritto nella relazione della Capogruppo (*cfr. cap. "L'attività con l'estero"*), l'esposizione verso i paesi a rischio. Per quanto riguarda, in particolare, la Russia, il relativo saldo si colloca al 30/6/2000 a US\$ 157 milioni (US\$ 159 milioni al 31.12.99), di cui US\$ 26,9 milioni garantiti e US\$ 23 milioni a rischio attenuato in quanto relativi alla operazione di "project financing" Gazprom, il cui rientro procede regolarmente. Sulla restante esposizione, pari a US\$ 107,1 milioni, figurano accantonamenti per complessivi US\$ 75,2 milioni (grado di copertura 70%).

Sul fronte dell'attività di analisi e monitoraggio dei rischi creditizi, nel semestre è proseguito - in linea con gli indirizzi strategici - il programma di realizzazione di procedure omogenee e di strutture di controllo comuni da parte delle aziende del Gruppo. Un ruolo prioritario, in questo ambito, riveste il progetto mirato alla creazione di un modello di *rating* creditizio interno, illustrato nel capitolo sulla "Gestione dei rischi".

▪ ***Gli impieghi per settori***

La ripartizione per settori economici, relativa alle filiali italiane, pone in evidenza la forte incidenza del credito alla produzione:

Impieghi per settori a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Per settori - *in miliardi di lire*

Settori	30.06.00	Var. % Giu00/Giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Amministrazioni Pubbliche	7.231	-9,6	7,8	9,9
Imprese finanziarie e assicurative	9.291	78,7	10,0	6,5
Credito alla produzione	58.531	11,0	63,0	65,5
- Società non finanziarie	51.764	11,1	55,7	57,9
- Famiglie produttrici	6.767	10,1	7,3	7,6
- artigiane	1.598	4,6	1,7	1,9
- altre famiglie produttrici	5.169	11,9	5,6	5,7
Famiglie consumatrici	17.330	22,4	18,7	17,6
Altri settori	516	26,8	0,6	0,5
Totale	92.898	15,4	100,0	100,0

Nell'ambito della componente del credito a medio-lungo termine, risalta il significativo aumento delle "famiglie consumatrici", connessa allo sviluppo dei mutui-casa:

Impieghi a mt per settori a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Per settori - *in miliardi di lire*

Settori	30.06.00	Var. % Giu00/Giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Amministrazioni Pubbliche	7.057	-9,5	15,5	19,5
Imprese finanziarie e assicurative	852	-8,6	1,9	2,3
Credito alla produzione	22.676	17,8	49,8	48,2
- Società non finanziarie	18.769	17,7	41,2	40,0
- Famiglie produttrici	3.907	18,5	8,6	8,3
- artigiane	910	8,9	2,0	2,1
- altre famiglie produttrici	2.997	21,7	6,6	6,2
Famiglie consumatrici	14.627	25,2	32,1	29,3
Altri settori	335	46,7	0,7	0,6
Totale	45.546	14,2	100,0	100,0

- La ripartizione territoriale e per branche di attività economica

Sempre con riferimento alle dipendenze Italia, si conferma la prevalente incidenza del credito erogato nelle aree di più forte radicamento (Italia centrale 49%) ed il crescente livello della presenza operativa al Nord (34%), correlato sia ad una espansione maggiore dell'aggregato, sia all'espansione dimensionale del Gruppo (Bam, Banca Monte Parma), che ha conferito maggiore equilibrio alla distribuzione territoriale degli impieghi, elevando il peso delle aree a più elevato dinamismo:

Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenza italia				
Distribuzione per residenza della clientela - <i>in miliardi di lire</i>				
Regioni/Aree	30.06.00	Var. % giu00/giu99	Incid. %	
			30.06.00	30.06.99
Piemonte	3.934	20,9	4,2	4,0
Valle d'Aosta	139	19,5	0,1	0,1
Liguria	1.247	21,9	1,3	1,3
Lombardia	16.297	15,2	17,5	17,6
Nord-ovest	21.617	16,6	23,3	23,0
Trentino-Alto Adige	180	-1,7	0,2	0,2
Veneto	3.550	84,9	3,8	2,4
Friuli-Venezia Giulia	978	140,5	1,1	0,5
Emilia-Romagna	5.518	26,1	5,9	5,4
Nord-est	10.226	48,5	11,0	8,6
Nord	31.843	25,2	34,3	31,6
Marche	1.470	7,8	1,6	1,7
Toscana	27.954	12,4	30,1	30,9
Umbria	2.815	18,6	3,0	2,9
Lazio	13.177	3,9	14,2	15,8
Centro	45.416	5,9	48,9	53,3
Campania	5.946	16,9	6,4	6,3
Abruzzi	1.529	8,6	1,6	1,7
Molise	153	19,9	0,2	0,2
Puglia	2.045	11,3	2,2	2,3
Basilicata	361	22,3	0,4	0,4
Calabria	750	14,6	0,8	0,8
Sud	10.783	14,6	11,6	11,7
Sicilia	4.526	12,1	4,9	5,0
Sardegna	329	7,1	0,4	0,4
Isole	4.855	76,0	5,2	3,4
TOTALE	92.898	15,4	100,0	100,0

La ripartizione del settore (“credito alla produzione”) per branche di attività economica (58.531 mld.: + 11%), evidenzia, a sua volta, la tradizionale, ampia diversificazione del portafoglio impieghi del Gruppo:

Credito alla produzione per branche di attività

in miliardi di lire

Branca	30.06.00	Var.% giu00/giu99	Incid.%	
			30.06.00	30.6.99
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	3.374	16,2	5,8	5,5
Prodotti energetici	1.068	60,2	1,8	1,3
Minerali e materiali ferrosi e non ferrosi	910	2,9	1,6	1,7
Minerali e prodotti non metallici	1.396	7,8	2,4	2,5
Prodotti chimici	1.219	18,0	2,1	2,0
Prodotti in metallo	1.910	6,3	3,3	3,4
Macchine agricole e industriali	1.773	5,0	3,0	3,2
Macchine per uffici	830	98,4	1,4	0,8
Materiale e forniture elettriche	1.402	5,9	2,4	2,5
Mezzi di trasporto	604	-3,5	1,0	1,2
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.944	2,4	5,0	5,5
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	4.821	3,4	8,2	8,8
Carta, prodotti stampa, editoria	1.614	22,6	2,8	2,5
Prodotti in gomma e plastica	930	9,7	1,6	1,6
Altri prodotti industriali	1.731	10,1	3,0	3,0
Edilizia e opere pubbliche	6.579	4,4	11,2	12,0
Servizi del commercio, recuperi e riparaz.	10.825	10,2	18,5	18,6
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	1.875	23,0	3,2	2,9
Servizi dei trasporti interni	943	-5,2	1,6	1,9
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	540	78,6	0,9	0,6
Servizi connessi ai trasporti	713	6,2	1,2	1,3
Servizi delle telecomunicazioni	374	-34,4	0,6	1,1
Altri servizi destinabili alla vendita	10.157	17,8	17,4	16,4
TOTALE	58.531	11,0	100,0	100,0

Le branche con il maggiore peso (edilizia e servizi del commercio) mostrano elevati livelli di frazionamento: le incidenze dei primi dieci rapporti si attestano rispettivamente attorno al 9% e 3% delle esposizioni totali.

- La collateralizzazione

Per completezza di informazione sugli impieghi a Clientela, la tavola seguente fornisce ulteriori dettagli sull'articolazione dei crediti assistiti da garanzie reali e personali:

Crediti verso clientela garantiti

in miliardi di lire

	30.06.00	Incid. %	
		30.06.00	30.06.99
Ipoteca	26.844	50,0	47,5
Pegno	5.648	10,5	9,8
Altre	21.153	39,4	42,7
TOTALE	53.645	100,0	100,0

▪ Il posizionamento di mercato

L'evoluzione delle quote di mercato conferma il trend di rafforzamento della presenza competitiva del Gruppo nei comparti a più elevato potenziale strategico.

Quote di mercato

clientela ordinaria, dipendenze Italia

	30.06.00	30.06.99	Variazione
Raccolta diretta (compresi Pct)	6,89	6,59	0,30
- di cui: depositi	7,20	7,05	0,15
- di cui: obbligazioni in euro	4,94	4,81	0,13
Impieghi (compresi Pct)	6,47	6,33	0,14
- di cui: a breve termine (con Pct)	6,52	6,43	0,09
- di cui: a medio/lungo termine	6,41	6,22	0,19

In particolare, risaltano le crescite:

- nella *raccolta diretta* (6,77 a fine '99), con i progressi maggiori per la voce "depositi";
- nei *crediti a medio/lungo termine*, componente più stabile degli impieghi.

La quota di mercato del Gruppo nel "risparmio gestito", in base alle attuali stime, si è consolidata attorno al 5,2%, mentre l'inserimento delle *società di gestione* del Gruppo (Ducato + Gigest + Monte Sicav + Arlecchino Investment Sicav) è salita dal 3,80% di fine '99 al 4,01% (4,2% al 31/8, considerando anche Spazio Finanza). Stabile, attorno al 12% in termini di stock, la quota nel settore "*bancassurance*".

▪ **I crediti di dubbia esigibilità**

Il processo di miglioramento della qualità del portafoglio prestiti si è tradotto, anche a livello di Gruppo, in una ulteriore riduzione delle *sofferenze* sugli impieghi con clientela, che in termini di saldi a fine periodo registrano la seguente evoluzione:

Crediti in sofferenza - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var. %
Valore contabile in linea capitale	4.677	4.714	-0,8
Dubbi esiti	1.538	1.424	8,0
Sub totale valore netto in linea capitale	3.139	3.290	-4,6
Interessi di mora	1.608	1.641	-2,0
Dubbi esiti interessi di mora	1.547	1.569	-1,4
Sub totale interessi di mora non rettificati (*)	61	72	-14,9
Valore netto di bilancio	3.200	3.362	-4,8

(*) Interessi moratori considerati recuperabili da alcune controllate

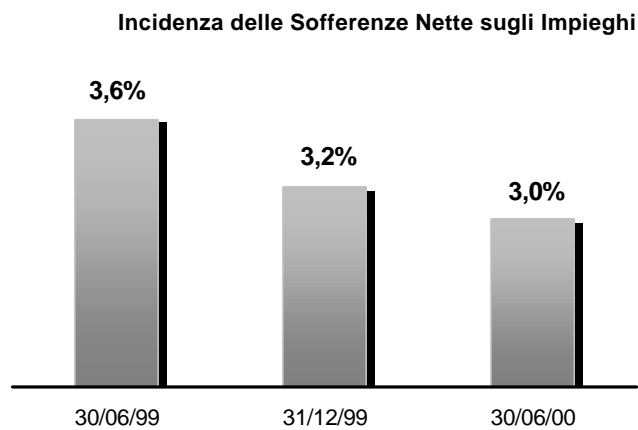
In flessione anche la consistenza netta delle *pratiche incagliate ed in arretrato* (che rappresentano l'esposizione verso soggetti in temporanea difficoltà), scesa a 1.878 mld. (-17,2%).

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo sull'andamento delle esposizioni con clientela secondo il grado di rischio:

Crediti a clientela secondo il grado di rischio - valore netto di bilancio

Categoria di rischio - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var. %	Inc.%	Inc.%
Sofferenze	3.200	3.362	-4,8	3,0	3,6
Incagli	1.878	2.267	-17,2	1,7	2,4
Crediti in corso di ristrutturazione	1	1	-5,5	0,0	0,0
Crediti ristrutturati	100	122	-18,1	0,1	0,1
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	98	123	-20,5	0,1	0,1
Totale crediti dubbi	5.276	5.875	-10,2	4,9	6,3
Impieghi in bonis	103.181	88.011	17,2	95,1	93,7
Totale crediti clientela	108.458	93.886	15,5	100,0	100,0

L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti alla clientela è scesa ulteriormente, portandosi al 3%:



o o o o

▪ **Il portafoglio titoli ed i rapporti interbancari**

Nel corso del I° semestre 2000, la consistenza del portafoglio titoli di proprietà del Gruppo si è sensibilmente ridotta (-6.667 mld. rispetto ad inizio anno):

Il portafoglio titoli di proprietà

in miliardi di lire

	30.6.2000	31.12.1999	Var. %
Totale titoli in portafoglio	25.881	32.548	-20.5
- immobilizzati	11.779	11.541	2.1
- non immobilizzati	14.102	21.007	-32.9

Le ragioni del decremento sono da ricondurre soprattutto all'impostazione gestionale seguita, tesa al contenimento e all'efficace presidio dei rischi finanziari, in un contesto operativo caratterizzato da volatilità e persistenti incertezze sull'evoluzione dei tassi di mercato.

Fra le iniziative intraprese per migliorare il profilo di rischio/rendimento e di liquidità degli *assets* finanziari, sono da evidenziare, per le loro caratteristiche innovative, l'operazione di CBO (*Collateralized Bond Obligation*) effettuata da BAM ed un'operazione di *assets exchange* perfezionata da Banca Toscana.

La prima si è tradotta nella cessione di titoli a tasso fisso e variabile e di *asset swaps* per un importo complessivo di circa 1.200 mld. ad una società veicolo, che a sua volta ha finanziato l'operazione di accollo tramite emissione di varie classi di titoli *asset - backed* (di cui Bam sottoscriverà la *tranche "junior"*).

L'operazione di *assets exchange* effettuata da Banca Toscana configura invece il trasferimento, ad una società veicolo appositamente costituita, di obbligazioni bancarie e *corporate* per complessivi 140 mld., in cambio di un unico titolo per pari importo, di imminente quotazione alla Borsa di Lussemburgo.

Questa, a fine periodo, la composizione del portafoglio titoli a livello consolidato:

Portafoglio titoli

in miliardi di lire

	30.6.2000	31.12.99	Incid. %	
			30.6.2000	31.12.99
Titoli di Stato	9.776	15.631	37.8	48.0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.526	15.907	56.1	48.9
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1.579	1.010	6.1	3.1
Totale	25.881	32.548	100.0	100.0

Sempre al 30 giugno, la posizione netta del Gruppo verso banche era la seguente:

Rapporti interbancari

in miliardi di lire

	30.6.2000	31.12.99	Var. %
Crediti verso banche	32.609	27.589	18
Debiti verso banche	31.376	36.304	-13.6
Posizione netta	1.233	-8.715	

LA GESTIONE DEI RISCHI

▪ Premessa

Il costante miglioramento del sistema interno di controllo nonché il progressivo affinamento del sistema di misurazione e monitoraggio dei rischi inerenti l'operatività sui mercati creditizi e finanziari internazionali, rappresenta uno degli obiettivi strategici prioritari del Gruppo MPS.

La Capogruppo ha in sviluppo alcuni interventi progettuali, volti a realizzare un presidio integrato sui rischi complessivi che il Gruppo incorre nella propria operatività. Consapevole che in materia di risk management il benchmark di riferimento, sia gestionale sia di vigilanza, è in continua evoluzione, la Capogruppo viene attribuita particolare rilevanza allo sviluppo ed alla continua manutenzione dei propri sistemi gestionali così come alla formazione delle proprie risorse in materia.

▪ I rischi di credito

Nel corso del semestre è stato avviato il progetto di "Credit Risk Rating" di Gruppo, che prevede la predisposizione delle linee guida e delle modalità di sviluppo del sistema di *rating* interno di ciascuna banca del Gruppo MPS.

L'obiettivo del progetto è di garantire l'omogeneità di classificazione di tutta la clientela del Gruppo attraverso un'unica scala di classificazione e metodologie di valutazione coerenti con le caratteristiche di ogni segmento di clientela.

Gli "output" saranno impiegati in un'ottica di "gestione allargata" del rischio di credito con particolare riferimento a due aree di interesse: *pricing* delle operazioni e sviluppo di una logica *Value at Risk oriented*. Il progetto, oltre a consentire una gestione efficiente ed omogenea dell'intero processo del credito, permetterà inoltre un parallelo adeguamento della disciplina interna di tutte le banche del Gruppo alla prevista evoluzione della normativa di vigilanza (Comitato di Basilea) e faciliterà lo sviluppo dell'operatività sui prodotti innovativi (*credit derivatives, securitisation*).

La messa a regime di tale sistema costituisce il presupposto per diffondere una cultura del rischio creditizio basata sia sulla dinamica della relazione di clientela che sulla composizione del portafoglio impieghi e sulla sua complessiva gestione.

Tale approccio permetterà anche di ottenere una tendenziale riduzione del costo di acquisizione/processing delle informazioni ed il contemporaneo accrescimento della loro significatività ed adeguatezza rispetto alla tipologia di clientela valutata.

Il progetto ha preso avvio dalla Capogruppo ed ha già comportato il coinvolgimento di tutte le società bancarie del Gruppo MPS. Queste ultime, nel corso del secondo semestre, avvieranno le analisi preliminari necessarie per la realizzazione dei singoli sistemi di *rating* supportate dall'Unità Crediti di Gruppo. A tale struttura, secondo una logica di *outsourcing* strategico, viene affidata l'attività di sistematizzazione delle informazioni e di presidio delle attività a maggiore valore aggiunto del processo del credito.

In parallelo alla suddetta attività preliminare ed allo scopo di agevolare la diffusione di una cultura del rischio omogenea in tutte le banche del Gruppo, è stata avviata la progressiva diffusione di una procedura di *scoring* per i segmenti privati e *retail* (“small business”) ed è stato pianificato il successivo rilascio di tutte le altre procedure in corso di realizzazione presso la Capogruppo (sistema di “early warning”, archivio elettronico delle pratiche, ecc) .

▪ I rischi finanziari

Nel corso del I semestre dell’esercizio 2000 si è consolidato il monitoraggio dei rischi di mercato a livello di Gruppo tanto integrando quanto già in utilizzo presso le singole Banche, quanto mirando a rendere omogenee, in quanto a modelli e metodologie, le analisi effettuate.

L’Unità di Risk Management della Capogruppo ha quindi progressivamente esteso la propria attività alla valutazione del profilo di rischio complessivo del Gruppo, fornendo il proprio contributo alla ridefinizione delle complesse relazioni finanziarie infragruppo (politiche di funding, transfer pricing, ecc.) che sottostanno ad una gestione integrata dei rischi di mercato.

Al contempo, nel primo semestre dell’anno è stato avviato il progetto volto a realizzare il nuovo sistema di risk management di Gruppo. Il primo stadio è rappresentato dalla costruzione di una base dati unica di Gruppo (data warehouse), finalizzata a supportare la misurazione giornaliera e dettagliata dei rischi sia per l’attività tradizionale di Banking Book che per quella più propriamente di negoziazione. Sono state inoltre definite le caratteristiche dell’ambiente di analisi del calcolo del VaR in fase di prossimo rilascio.

Sul fronte del coordinamento delle risorse attualmente impegnate nell’attività di misurazione dei rischi nelle varie realtà del Gruppo, si è promossa un’attività di approfondimento e formazione sui temi dell’analisi del rischio finanziario attraverso incontri tenuti presso la Capogruppo, riguardanti lo stato dell’arte delle metodologie di risk management e la valorizzazione di punti di vista ed esperienze maturate da ciascuna banca del Gruppo MPS.

A livello di Gruppo vengono presidiati i rischi di mercato inerenti sia la gestione della banca commerciale sia quelli relativi all’attività di negoziazione.

Le metodologie di analisi si basano attualmente su misurazioni di shift sensitivity e di VaR (inteso come massima perdita rilevabile, in un determinato periodo di detenzione della posizione, e con un definito grado di probabilità), misure che vengono poi integrate a livello di Capogruppo per la determinazione del profilo complessivo di rischio del Gruppo, esaminato periodicamente dal Comitato Gestione Rischi di Mercato.

Riguardo alla quantificazione dei rischi incorsi, si registra un’importante e diffusa riduzione della rischiosità dei comparti di negoziazione locali, dovuta all’efficace trasmissione delle linee di gestione del rischio effettuata dai CdA di Gruppo e dalle rispettive Alte Direzioni, sempre più attente alle tematiche del rischio e del consumo di capitale.

Il peso principale relativo al profilo di rischio assunto è ovviamente attribuibile alla Capogruppo: a fine giugno, l’impatto sul valore economico complessivo dell’intera struttura patrimoniale del Gruppo, per una variazione parallela delle curve dei tassi pari a 25 punti base, è

risultato in netta diminuzione rispetto ai valori di fine '99, attestandosi a circa 1,9% del tier 1 di vigilanza consolidato, suddivisibile in una percentuale del 1,1% del tier 1 per quanto riguarda il rischio tasso del Banking Book complessivo e in una percentuale del 0,8% per quanto invece concerne il portafoglio di negoziazione.

Relativamente ai rischi di mercato derivanti dall'operatività di negoziazione, l'esposizione consolidata complessiva a fine giugno è risultata pari a circa 25 Mld di Lire di VaR, sulla base di un intervallo di confidenza del 95% ed un orizzonte temporale di 1 giorno.

▪ Il patrimonio e i requisiti prudenziali di Vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza consolidato al 30 giugno 2000 risulta di 10.617 mld, con una variazione positiva rispetto a fine 1999 di circa 1.020 mld, sulla quale hanno principalmente influito l'emissione di nuovi prestiti subordinati, la destinazione a fondi patrimoniali di una parte degli utili conseguiti e la flessione degli elementi da dedurre a seguito della cessione di attività non strategiche.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)	
	VALORE PONDERATO AL	
	30-giu-00	31-dic-99
Patrimonio di base	7.614,8	7.422,1
Patrimonio supplementare	3.168,6	2.509,4
	10.783,4	9.931,5
Elementi da dedurre	166,3	333,8
Patrimonio di Vigilanza	10.617,1	9.597,7

Il totale delle attività in bilancio e fuori bilancio ponderate in base al loro rischio creditizio, di cui viene di seguito specificato il dettaglio, nel corso del primo semestre è cresciuto di quasi 7.000 mld., grazie soprattutto alla dinamica degli impieghi verso clientela.

Attività di rischio	(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)	
	VALORE PONDERATO AL	
	30-giu-00	31-dic-99
Attività in bilancio:		
Crediti assistiti da garanzie reali	99,2	0,1
Crediti verso settore pubblico, banche centrali e banche multilaterali	1.045,0	1.055,1
Crediti verso Enti Creditizi	5.617,1	6.020,8
Altri crediti verso privati:		
crediti ipotecari su Immob. di tipo residenziale ad uso abitativo	6.366,6	5.900,1
crediti ipotecari su Immob. non residenziali	274,0	
altri crediti	89.181,8	82.614,2
Partecipazioni ponderate al 200%	10,8	8,6
Azioni, Partecipazioni, Attività Subordinate	1.862,9	1.739,4
Attività materiali	2.732,3	2.635,4
Valori all'incasso, ratei attivi ed altre attività	2.755,4	3.050,6
	109.945,1	103.024,3
Attività "fuori bilancio":		
Garanzie rilasciate, impegni e contratti derivati	11.719,3	11.620,5
- Dubbi Esiti e Minusvalenze	- 3.504,7	- 3.482,2
Totale attività di rischio di credito ponderate	118.159,6	111.162,6

Il coefficiente di solvibilità, calcolato come rapporto tra Patrimonio di Vigilanza ed il totale delle attività ponderate in base al loro rischio creditizio, si è attestato, alla fine del semestre, all'8,99% contro un minimo dell' 8% previsto dalla normativa di Vigilanza.

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITA'	30-giu-00	31-dic-99
Coefficiente calcolato sul patrimonio base (Tier I capital ratio)	6,44%	6,68%
Coefficiente calcolato sul patrimonio complessivo (Total capital ratio)	8,99%	8,63%

La posizione patrimoniale di Vigilanza del Gruppo, intesa come patrimonio disponibile dopo la copertura delle varie tipologie di rischio correlate allo svolgimento dell'attività bancaria, evidenzia un'eccedenza in crescita rispetto alla fine dell'esercizio 1999 di circa 400 mld.

POSIZIONE PATRIMONIALE	(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)	
	30-giu-00	31-dic-99
Rischi di credito		
su attività in bilancio	8.515,2	7.964,7
su attività "fuori bilancio"	937,5	928,3
	9.452,8	8.893,0
Rischi di mercato		
del portafoglio non immobilizzato	632,6	578,5
di cui:		
- rischio generico su titoli di debito	237,8	286,0
- rischio specifico su titoli di debito	179,8	158,2
- rischio generico su titoli di capitale	118,0	56,0
- rischio specifico su titoli di capitale	61,8	32,5
- rischio di posizione su certificati di partecipazione a O.I.C.V.M.	15,1	14,6
- rischio di regolamento	-	0,1
- rischio di controparte	20,3	31,0
di cambio	53,2	39,2
di concentrazione	2,0	6,3
altri requisiti	3,8	
	691,6	624,0
Altri requisiti		4,0
Totale patrimonio richiesto	10.144,4	9.521,0
Patrimonio di Vigilanza	10.617,1	9.597,7
Posizione patrimoniale: eccedenza	472,7	76,7

▪ La redditività

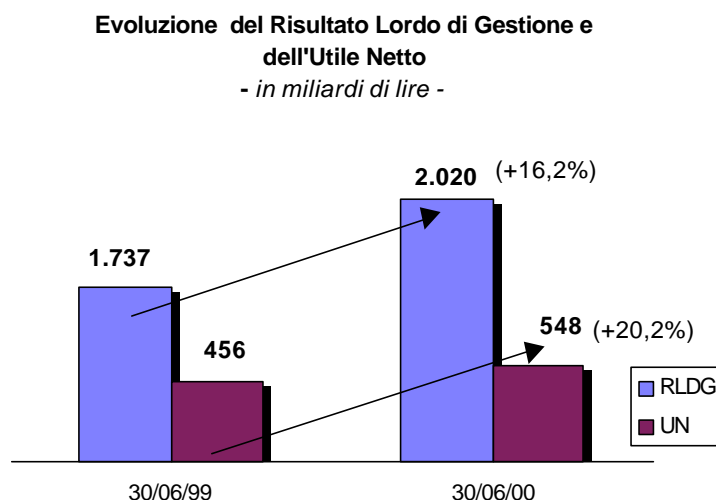
- Linee di fondo dell'andamento

Nel I° semestre 2000 il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ha ottenuto, anche sotto il profilo reddituale, risultati positivi e coerenti con il percorso di rafforzamento strutturale definito nel Piano Strategico.

L'evoluzione degli aggregati riflette, nelle direttrici di base dello sviluppo, le dinamiche realizzate dalla Banca:

- *elevata crescita delle fonti di contribuzione stabili sul versante dei servizi* (“banking commissions”), distribuita su tutte le aree di business;
- *contenimento dei costi operativi* (spese di personale e di gestione corrente), in un quadro di forti investimenti per il potenziamento e l'innovazione dell'assetto commerciale ed organizzativo del Gruppo (prodotti, multicanalità, “customer value management”);
- *sostanziale stabilità del margine di interesse attorno ai valori medi dello scorso esercizio*, con un gettito del comparto “Clientela” in espansione;
- *complessivo miglioramento delle altre variabili economiche* (“profitti da operazioni finanziarie” e dividendi da partecipazioni).

Per effetto dei suddetti trends, il *risultato lordo di gestione consolidato* ha raggiunto 2.020 mld. (+16,2%), mentre l'*utile netto* è salito a 548 mld. (614 mld. non considerando la quota di ammortamento delle differenze positive di consolidamento) con un incremento su base annua del 20,2%:



Conto economico riclassificato con criteri gestionali

Schema di sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.931	1.977	-46	-2,3
Margine da servizi	2.461	2.026	435	21,5
<i>di cui Banking Commissions</i>	1.459	1.119	340	30,4
Margine di intermediazione	4.392	4.003	389	9,7
Spese amministrative	-2.373	-2.266	-107	4,7
di cui:				
<i>Spese di Personale</i>	-1.512	-1.475	-37	2,5
<i>Altre spese</i>	-860	-791	-70	8,8
Risultato lordo di gestione	2.020	1.737	282	16,2
Utile di pertinenza di terzi	-107	-44	-63	145,0
Utile di esercizio	548	456	92	20,2
Utile rettificato per l'ammortamento delle diff. positive di consolidamento	614	512	103	20,1

Questi gli andamenti a livello di singola componente:

- consistente sviluppo del *marginare da servizi* (+21,5%), incentrato sui ricavi dell'attività con clientela ("banking commissions"), passati a 1.459 mld. (+30,4%):

Margine da servizi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Variazioni	
			Ass.	%
Risparmio Gestito	493	400	92	23,0
<i>di cui</i>				
- Fondi Comuni	315	250	65	26,1
- GPM	112	111	1	0,8
- Polizze Vita	63	38	25	66,2
- Fondi Pensione	2	1	1	66,5
Proventi netti da altri servizi	967	719	248	34,4
Totale Banking Commissions	1.459	1.119	340	30,4
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	255	257	-3	-1,1
Altri proventi di gestione	190	126	64	50,7
Dividendi e credito d'imposta	331	299	32	10,7
Totale Attività Bancaria	2.234	1.801	433	24,0
Proventi netti comparto Esattoriale	227	225	2	1,0
Totale Margine da servizi	2.461	2.026	435	21,5

N.B.: Per i proventi relativi alle Polizze Vita sono considerate, nella tavola su esposta, le sole provvigioni retrocesse alla rete, in quanto il consolidamento delle società di prodotto è avvenuto - come di consueto - con il metodo del "patrimonio netto". Considerando anche i valori di queste ultime, i ricavi da Polizze Vita salgono a 158 mld. e le "banking commissions" a 1.554 mld.

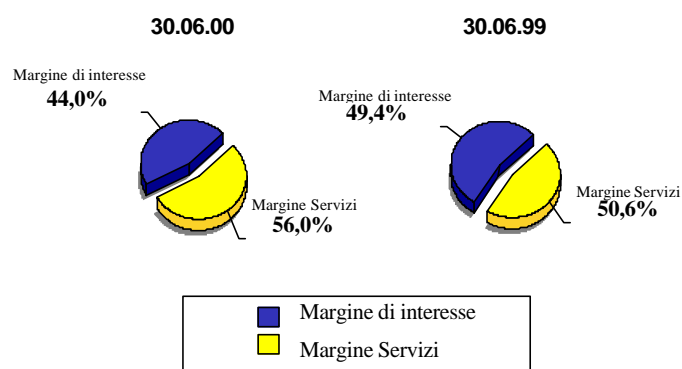
Sostenute, in particolare, le dinamiche dei proventi netti dei comparti “titoli” (+81%, grazie all’apporto - assai elevato nei primi mesi dell’anno - dell’attività di “raccolta ordini”), ed “estero” (+35,4%), a fronte di progressi significativi (mediamente nell’ordine del +14%) sui ricavi da “servizi di base” e da “sistemi di pagamento”.

Rilevante anche l’aumento delle provvigioni da “risparmio gestito” (+23%), la cui incidenza sul totale “banking commissions” giunge a sfiorare il 35% (40% considerando i valori delle società di prodotto della “bancassurance”, consolidate con il metodo del “patrimonio netto”).

A tali fenomeni, di portata strutturale, si accompagnano:

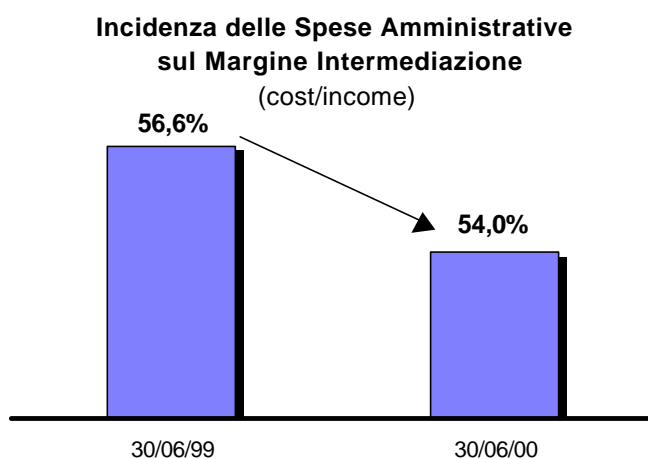
- la stabilità dei “profitti da operazioni finanziarie” (255 mld.) attorno ai valori del I° semestre '99 (ricordiamo peraltro che a fine esercizio tale voce arretrò a 105 mld.);
 - un consistente livello dei *dividendi da partecipazioni e credito d'imposta*, pari a 331 mld. (+10,7%).
- ***margin*** *di interesse* in lieve flessione (-2,3%) nel confronto con il livello del 30/6/99, che risultò tuttavia particolarmente elevato rispetto alla media annuale, in quanto assorbiva in misura ancora limitata gli effetti delle partecipazioni acquisite nel corso dell’esercizio (circa 2.500 mld. complessivi) e della riduzione degli investimenti in titoli (tesa a contenere l’esposizione ai rischi finanziari). *In rapporto al valore medio '99, riferito al semestre, l’aggregato presenta infatti una variazione di segno positivo (attorno a +1%).* In crescita, al suo interno, il contributo dell’operatività con Clientela, per l’espansione dei volumi e l’ampliamento del “mark down” sulla raccolta; benefici attenuati dalla diminuzione del “mark up” sugli impieghi a breve, il cui rendimento si è allineato solo parzialmente – come a livello di sistema - al rialzo dei tassi di mercato;
- conseguente miglioramento del ***margin*** *di intermediazione*, che si porta a 4.392 mld. (+389 mld., pari a +9,7%), con ulteriore ricomposizione a favore dei ricavi netti da servizi:

Composizione % del Margine di intermediazione



- la dinamica “contabile” delle *spese amministrative* (+4,7%) è influenzata in misura sensibile dalla “societarizzazione” del “Consorzio” (il cui “canone” a fronte del servizio, contabilizzato nella voce “altre spese”, comprende anche ammortamenti sui beni conferiti), nonché dalle quote di Banca Monte Parma e C.R. San Miniato, non comprese nei valori al 30/6/99. Operando il confronto su basi omogenee, l’aggregato “spese amministrative” mostra una crescita attorno al 3%. Al suo interno i *costi di personale* presentano una variazione limitata (+2,5%) ed entro i livelli previsti: gli oneri per il potenziamento degli organici di rete (nuove filiali e “call center”) sono infatti per gran parte controbilanciati dalle economie conseguite grazie ai piani di esodo attuati nei precedenti esercizi, nonché alle integrazioni organizzative nell’ambito del Gruppo. Le “altre spese” registrano a loro volta un incremento nell’ordine del 5%, sul quale incidono soprattutto gli investimenti finalizzati alla realizzazione dei nuovi progetti ed iniziative in corso, a fronte di un contenimento dei costi di funzionamento e gestione corrente.

L’indice di assorbimento (*cost/income*) delle spese amministrative sul margine di intermediazione si abbassa al 54%, in linea con il sentiero prefigurato.



L’analisi della contribuzione delle principali aree operative sottolinea la forte connotazione commerciale del Gruppo (incidenza clientela 85%) con crescente peso dell’asset management e dei servizi:

CONTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITA' AL RISULTATO LORDO DI GESTIONE

Elaborazione sulla base di criteri gestionali - in miliardi di lire

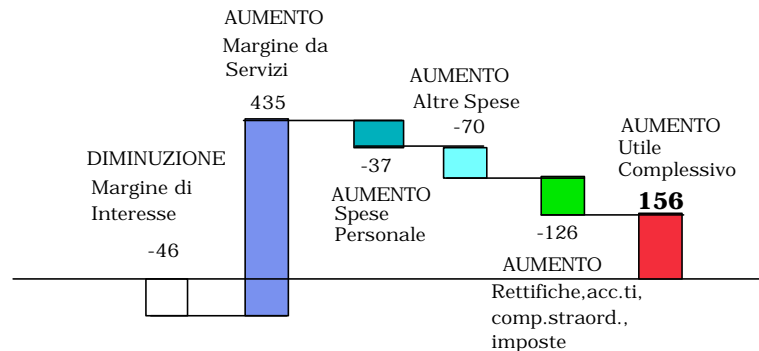
Aree di attività	30/06/00		30/06/99	
	<i>Imp.</i>	%	<i>Imp.</i>	%
<i>Attività di intermediazione clientela</i>	776	38,4	688	39,6
<i>Risparmio gestito e amministrato</i>	476	23,6	376	21,7
<i>Servizi bancari</i>	464	23,0	397	22,9
Totale attività clientela	1.716	85,0	1.461	84,1
<i>Comparto Finanza</i>	140	6,9	128	7,4
<i>Partecipazioni ed altre attività</i>	164	8,1	147	8,5
Totale	2.020	100,0	1.737	100,0

Di seguito si evidenziano le più rilevanti poste che conducono alla formazione dell'utile d'esercizio:

Scritture di rettifica - in miliardi lire	30/06/00	30/06/99	Variazioni	
			assolute	%
Risultato lordo di gestione	2.020	1.737	282	16,2
Rettif.di valore su immobilizz. imm.li e mat.li	-226	-213	-12	5,8
Accantonamenti per rischi e oneri	-178	-70	-108	153,1
Rettif.di valore su crediti e acc.ti ai f. rischi al netto delle riprese di valore	-260	-375	115	-30,7
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie al netto delle riprese di valore	14	-60	74	0,0
Utile partecip. valutate al patrimonio netto	31	17	14	83,2
Proventi ed oneri straordinari	-16	72	-88	-121,5
Utilizzo fondo consolid.rischi ed oneri futuri	0	27	-27	n.s.
Variazione fondo rischi bancari generali	-25	0	-25	n.s.
Imposte sul reddito	-705	-635	-70	11,0
Utile complessivo	655	500	156	31,2
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-107	-44	-63	145,0
Utile d'esercizio	548	456	92	20,2

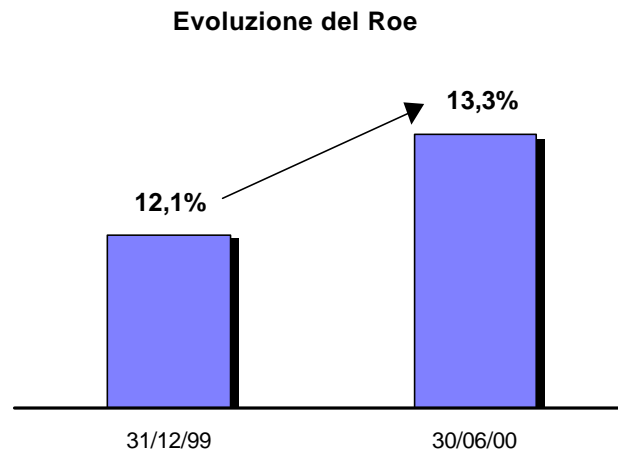
- rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali per 226 mld. (di cui 66 mld. per ammortamento delle differenze positive di consolidamento);
- accantonamenti a fronte rischi ed oneri per 178 mld., con un aumento di 108 mld. sul 30/6/99, dovuto soprattutto dalle coperture prudenziali effettuate dalla Capogruppo in merito alle problematiche aperte a livello di sistema sulla “rinegoiazione dei mutui agevolati” (65 mld.) e sulla “sospensione delle agevolazioni relative alle ristrutturazioni bancarie” (22 mld), nonché agli stanziamenti relativi alle “cartolarizzazioni” (BAM 10 mld; BMPS 30 mld.);
- rettifiche nette di valore su crediti per 260 mld., che comprendono anche 21 mld. di svalutazione forfettaria su impieghi “in bonis” (elevando il relativo fondo a 388 mld.).

Queste, in forma grafica, le principali determinanti della dinamica del risultato netto (variazioni tra I° sem. 2000 e I° sem. 1999):



Il **Roe** annualizzato sale al 13,3% (14,9% depurando la quote di ammortamento delle differenze positive di consolidamento), contro il 12,7% “nominale” dell’intero esercizio precedente, pur in presenza di una consistente crescita del patrimonio, sulla quale incide sensibilmente anche l’imputazione – in sede di chiusura del bilancio 1999 – di 300 mld. al “fondo per rischi bancari generali”, quale contabilizzazione della fiscalità differita relativa ai futuri esercizi.

Operando il confronto con basi omogenee (Roe rettificato '99 pari a 12,1%), l’indice presenta un miglioramento di 1,2 punti percentuali:



A seguito dell’apporto reddituale, il *patrimonio netto del Gruppo* è aumentato a 8.789 mld. (+2,5% rispetto al 31/12/99).

▪ **I canali distributivi**

E' proseguito il processo di crescita sinergica della rete tradizionale e dei nuovi canali distributivi, nel quadro degli indirizzi tesi ad ampliare la base di Clientela ed a migliorare la qualità dei rapporti, ricercando le migliori correlazioni "segmento – prodotto – canale".

I successi della strategia della "multicanalità integrata" sono confermati dalla sostenuta progressione dei "Clienti telematici": in soli sei mesi il numero dei rapporti legati ai canali "innovativi" (Internet banking, Telephone & Mobile banking , TV banking), attivati dalle banche del Gruppo, è più che quadruplicato.

• **La rete tradizionale, gli ATM ed i POS**

La rete di sportelli - che continua a rivestire un ruolo centrale nell'ambito della struttura distributiva del Gruppo - si è rafforzata con 27 filiali nei primi 6 mesi del 2000 (60 rispetto al 30 giugno '99), raggiungendo a fine periodo 1.600 unità, di cui 1.559 domestici e 41 all'estero (16 filiali e uffici di rappresentanza della banca MPS + 25 sportelli delle banche controllate).

In rapporto a fine '99, la distribuzione territoriale è rimasta pressoché invariata, fatta eccezione per un lieve incremento dei presidi nell'area "sud ed isole", ove tuttavia si registrerà un sensibile ampliamento, nel secondo semestre dell'anno, con l'ingresso di Banca 121 (forte, complessivamente, di 102 sportelli e 156 negozi finanziari) nel perimetro di consolidamento.

Le nuove aperture avvenute hanno riguardato in prevalenza la Banca Monte dei Paschi di Siena (19), seguita da Banca Toscana (5) e Bam (3), cui vanno ad aggiungersi tre nuove dipendenze dirette del Mediocredito Toscano e tre dell'Inca, aperte all'interno di strutture bancarie di nuova acquisizione.

A fine semestre i presidi specialistici facenti capo ai due istituti risultavano complessivamente 21: l'attivazione di sei punti vendita in soli sei mesi conferma il processo di potenziamento nel comparto del credito specializzato.

LE FILIALI DEL GRUPPO M.P.S. IN ITALIA



Reti distributive in Italia al 30.6.2000

n. Filiali **1.559**
n. ATM **1.655**
n. POS (attivi) **40.550**

Area Nord	n° sportelli 460 pari al 29,53% del totale
Area Centro	n° sportelli 803 pari al 51,63% del totale
Area Sud e Isole	n° sportelli 296 pari al 18,84% del totale

In ulteriore crescita anche gli ATM (+52 rispetto ad inizio anno) ed i POS (+5.575).

- ***I promotori finanziari***

Sempre maggiore attenzione viene rivolta a questo canale, funzionale sia ad obiettivi di ulteriore sviluppo (acquisizione nuova Clientela) che ad un'ottica di gestione sempre più personalizzata delle relazioni. Per assicurare un potenziamento di questa "rete" – che al 30 giugno si poneva attorno a 450 unità complessive, di cui 90 esterne - sono stati predisposti dalle banche del Gruppo articolati progetti di intervento formativo e di reclutamento, nonché la fornitura di *software* di carattere commerciale, che consentono al promotore di combinare la propensione al rischio del Cliente con un *asset allocation* personalizzata. *Notevole, anche in questo caso, il rafforzamento competitivo correlato all'acquisizione di Banca 121, che apporterà al Gruppo circa 2.600 promotori finanziari esterni.*

- **I canali telematici**

Anche a livello di Gruppo il I° semestre del 2000 ha visto una forte crescita dei canali innovativi, sia in termini di numero di Clienti, sia sul piano dell'operatività:

Numero di clienti (°)					
Canale	30.06.00	31.12.99	Var. %	Incid. %	
				30.06.00	31.12.99
Internet & Mobile Banking	93.788	25.844	262.9	59.4	58.9
Telephone Banking	37.771	-		23.9	
TV Banking	6.019	-		3.8	
Remote Banking	20.251	18.030	12.3	12.8	41.1
TOTALE	157.829	43.874	259.7	100.0	100.0

(°) Banca 121, che rientrerà nel perimetro di consolidamento a partire dal secondo semestre 2000, conta 29.425 collegamenti di *Internet & Mobile banking* e 13.932 rapporti di *Telephone banking*.

- **Le risorse umane**

Al 30.6.2000 l'organico del Gruppo era costituito da 25.808 unità, con una crescita (+554, pari a +2% da inizio anno) focalizzata sul potenziamento delle reti commerciali (Call Centers, aperture di nuovi sportelli) e delle attività specialistiche (società di prodotto):

	Personale al 30.06.2000	Composizione percentuale al 30.06.2000	Personale al 31.12.1999
Banca Monte dei Paschi di Siena	12.610	48,9	12.310
<i>di cui</i>			
- <i>filiali italiane</i>	12.464	48,3	12.169
- <i>filiali estere e Uff. Rapp.</i>	146	0,6	141
Banca Toscana	4.550	17,6	4.498
CariPrato	807	3,1	802
BancaAgricola Mantovana	3.253	12,6	3.163
Banca Popolare della Marsica	203	0,8	200
Banca Steinhauslin	169	0,7	159
Totale banche italiane	21.592	83,7	21.132
Monte Paschi Banque	319	1,2	322
Banca Monte Paschi (Suisse)	24	0,1	19
Banca Monte Paschi Belgio	130	0,5	130
Banca Monte dei Paschi (Channel Islands) Ltd.	6	0,0	5
Totale banche estere	479	1,9	476
TOTALE AZIENDE BANCARIE	22.071	85,5	21.608
Altre società	831	3,2	736 *
TOTALE ATTIVITA' BANCARIE	22.902	88,7	22.344
Serit	1.606	6,2	1.600
Gerit	92	0,4	92
Concessioni Dirette	1.155	4,5	1.163
Padana Riscossioni	53	0,2	55
Totale Riscossione Tributi	2.906	11,3	2.910
TOTALE GRUPPO	25.808	100,0	25.254 *

* La differenza con il valore riportato nel Bilancio 1999 è dovuta all'uscita della società Saped dal perimetro di consolidamento

▪ **L'andamento delle principali società controllate**

Di seguito si espongono – nei loro profili essenziali - i risultati delle società controllate che assumono maggiore rilevanza sotto il profilo gestionale (rete bancaria e società di prodotto), riportati in dettaglio nelle rispettive relazioni sulla gestione. Precisiamo che i valori reddituali sono desunti da conti economici riclassificati con la stessa metodologia utilizzata per il “consolidato” di Gruppo.

1. In Italia:

A) Rete bancaria

- **Banca Toscana** ha realizzato un significativo sviluppo della “raccolta complessiva” da clientela (+10,1%), al cui interno la componente “diretta” (+8,1%) è stata trainata dalle obbligazioni (+33,7%) e la “massa indiretta” (+11,6%) dal risparmio amministrato” (+15,8%), in presenza di una decelerazione del “gestito” (+6,8%). Componente, quest’ultima, che ha scontato un processo di ricomposizione da gestioni patrimoniali (-9,6%) ad altre forme di raccolta ed una dinamica contenuta (+1,6%) nel comparto Fondi Comuni; assai elevato, di contro, il trend di crescita delle Polizze Vita” (+71,3%). Sul versante degli impieghi l’espansione (+9,1%) ha riguardato soprattutto i crediti a medio-lungo termine (+25,7%) nelle forme tecniche dei mutui alle famiglie (fondiario) ed alle piccole e medie imprese (credito industriale a sostegno dei processi di trasformazione del ciclo produttivo). In lieve aumento (+1,9%) le sofferenze nette (valore di bilancio 327 mld.), la cui l’incidenza sugli impieghi complessivi per cassa – già contenuta – è peraltro scesa leggermente, portandosi al 2,11% (dal 2,26%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	43.358	39.391	10,1
- di cui risparmio gestito	10.726	10.041	6,8
Impieghi Clientela	15.517	14.219	9,1
- di cui a medio lungo termine	5.148	4.094	25,7
Margine d'intermediazione	637	581	9,6
- di cui banking commissions	190	157	21,2
Spese amministrative	447	439	2,0
- di cui spese per il personale	264	293	-9,9
Risultato Lordo di Gestione	190	142	33,1
Utile Netto	80,3	23,6	240,5

Sotto il profilo reddituale si è registrata una sostanziale stabilità del margine d’interesse (-0,2%), che esprime un apporto riflessivo degli aggregati di finanza (per la riduzione degli investimenti in titoli, nell’ambito della politica di contenimento dei rischi), controbilanciato dal maggior gettito del comparto clientela, dovuto all’incremento delle masse intermedie ed a alla moderata ripresa della forbice. Da evidenziare, comunque, che nel confronto con il livello medio del ’99, riferito al semestre, l’aggregato presenta una variazione positiva attorno al 3%. A tale trend si è accompagnata una sostenuta crescita dei ricavi netti da servizi (“banking commissions” +21,2%), con le espressioni più accentuate per le commissioni del risparmio gestito (+31,5%) e per proventi “titoli” (+57,6). In aumento anche i “profitti da operazioni finanziarie”, che hanno

beneficiario di un favorevole andamento dei mercati nel primo trimestre. Il margine di intermediazione ha pertanto segnato un significativo incremento (+9,6%). Considerata la variazione delle spese generali (+2%), con costi di personale in flessione (-9,9%; -4,1% al netto dell'effetto "Consorzio Operativo"), grazie soprattutto ai benefici del recente accordo in materia di previdenza aziendale, il risultato lordo di gestione si è attestato a 190 mld. (+33,1%). L'utile netto, grazie anche al più contenuto assorbimento delle "rettifiche di valore", ha raggiunto 80,2 mld., rispetto a 23,6 mld. del 30/6/99 .

- **Banca Agricola Mantovana a livello consolidato** (comprese le aziende controllate direttamente) ha realizzato una sostenuta espansione della raccolta complessiva, incentrata pressoché interamente sulla componente "indiretta" (+20,8%) ed in particolare sulla "massa amministrata", in forte ripresa (+36,6%) grazie anche dagli investimenti azionari diretti della clientela. Stazionario il risparmio gestito, al cui interno è stata operata una ricomposizione da Fondi Comuni (-30,3%) a Gestioni Patrimoniali (+60,1%) ed è proseguita su ritmi elevati la crescita della "bancassurance" (+94,7%). Moderato il profilo di sviluppo della "raccolta diretta" (+1,5%), pur con un graduale recupero nell'ultima parte del semestre. Gli impieghi all'economia presentano un incremento consistente (+17,1%), peraltro influenzato da una operazione straordinaria, di carattere transitorio (1.400 mld.) al netto della quale la dinamica scende attorno al 6%, e resta ancora orientata essenzialmente sulle forme tecniche a medio-lungo termine (+20,3%). La qualità del credito, misurata dal rapporto sofferenze nette/impieghi, ha registrato un ulteriore miglioramento: l'indice è infatti sceso al 2,8% (3,4% al 30/06/99).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	49.290	43.087	14,4
- di cui risparmio gestito	12.403	12.405	0,0
Impieghi Clientela	14.112	12.047	17,1
- di cui a medio lungo termine	4.987	4.145	20,3
Margine d'intermediazione	665	530	25,6
- di cui banking commissions	348	215	62,3
Spese amministrative	318	305	4,2
- di cui spese per il personale	189	181	4,4
Risultato Lordo di Gestione	347	224	54,6
Utile Netto	77,8	60,2	29,3

Il margine d'interesse si è posto in lieve flessione (-1,8%), scontando il minor rendimento del portafoglio titoli di proprietà e la riduzione del patrimonio libero (conseguente alla distribuzione straordinaria di riserve avvenuta alla fine del '99), i cui effetti sono stati in larga misura compensati dall'aumento nella contribuzione degli aggregati connessi all'operatività con la clientela, per l'aumento dei volumi e l'ampliamento della forbice. Nel confronto con i valori medi del '99, l'aggregato registra comunque una variazione positiva (+0,6%). Elevata la crescita del margine servizi (+50,2%), a riflesso di un forte sviluppo delle "banking commissions" (+62,3%) - trainato dalle provvigioni del servizio titoli (+131,7%) e da quelle del risparmio gestito (+36,3%) - nonché di un recupero dei "profitti da operazioni finanziarie" (+22,8%). Per effetto di tali fattori, il margine d'intermediazione si è collocato a 665 mld. (+25,6%); livello che associato alla dinamica delle spese generali (+4,2%, dovuta soprattutto al potenziamento degli organici di rete e delle strutture tecnologiche, nonché ai costi straordinari sostenuti per

l'incorporazione della Banca Popolare di Abbiategrosso e di Cooperbanca in Bam Impresa,) ha portato il risultato lordo di gestione a 347 mld. (+54,6%). Significativo anche il miglioramento sul piano del risultato netto, salito a 77,8 mld. (+ 29,3%).

In merito alle singole aziende (i cui andamenti sono esposti in dettaglio nella relazione sulla gestione della Banca agricola Mantovana) sono principalmente da evidenziare le crescite di:

- **Bam Impresa** (utile netto 79,8 mld.; +25,9%) che riflette sostanzialmente, nei risultati operativi e reddituali, le dinamiche descritte a livello “consolidato”,
- **Intermonte Securities** (utile netto 69,6 mld., contro 17 mld. del I° sem. '99), che ha ulteriormente incrementato i volumi di negoziazione (pari a 238.100 mld., +303%) con un'incidenza sugli scambi complessivi di Borsa del 6,7%;
- **Mantovana Ireland** (utile netto 6,2, rispetto a 0,1 mld. del 30/6/99), operativa nell'investimento e compravendita titoli, cui fa capo *Mantovana Management Limited* (società di prodotto per le Sicav Arlecchino).

In calo di contro, la redditività di:

- **G.I.Gest** (utile netto 0,8 mld.; -1 mld.), per la diminuzione del patrimonio gestito (Fondi Comuni), sceso a 4.500 mld., soprattutto a seguito dei trasferimenti (circa 750 mld.) sulle Sicav Arlecchino;
- **Banca C. Steinhauslin e C.** (utile netto 1,3 mld.; -1,2 mld.), per effetto della riduzione di alcune componenti dell'attività, nell'ambito del processo di riposizionamento strategico, che vedrà la focalizzazione della struttura sul Private Banking a livello di Gruppo.

La **Banca Popolare della Marsica** (incorporanda da parte di Banca Toscana) presenta a sua volta, come nel I° sem. '99, una chiusura in sostanziale pareggio (23 mln.)

- **Cassa di Risparmio di Prato (CariPrato)** conferma, sotto il profilo operativo, i trend del precedente esercizio, con un incremento del 6,6% sulla raccolta complessiva: +3,1% per la componente “diretta”; +9,1% per quella “indiretta, trainata – anche in questo caso – dal risparmio amministrato (+14,8%). Il risparmio gestito (+4%) ha scontato la riduzione delle G.P.M. (-14,8%), cui si sono contrapposte le progressioni dei Fondi Comuni (+23,8%) e soprattutto delle Polizze Vita (+65,1%). Dal lato dell'attivo, l'espansione degli impieghi all'economia (+11,5%) è da ricondurre essenzialmente ai crediti a “medio-lungo” (+32,5%); l'incidenza del contenzioso netto è ulteriormente diminuita, portandosi all'1,1% (dal 1,4% del 30/06/99).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	<i>Var % su a.p.</i>
Raccolta Complessiva	6.811	6.392	6,6
- di cui risparmio gestito	2.046	1.967	4,0
Impieghi Clientela	2.620	2.351	11,5
- di cui a medio lungo termine	1.261	952	32,5
Margine d'intermediazione	103	94	8,5
- di cui banking commissions	31,6	25,1	26,0
Spese amministrative	79	71	10,1
- di cui spese per il personale	48	45	5,1
Risultato Lordo di Gestione	24	23	3,8
Utile Netto	17,1	7,4	130,6

Nel conto economico, ad una variazione positiva del margine di interesse (+5,8%), che ha beneficiato appieno della crescita delle masse intermedie e degli spreads clientela, si è associato il maggior apporto del margine servizi (+13,3%), sostenuto dallo sviluppo delle banking commissions (26%). Il margine d'intermediazione è salito così a 103 mld., con un incremento (+8,5%), che ha permesso di assorbire la dinamica delle spese generali (+10,1%), che riflette i maggiori costi connessi al potenziamento degli organici ed all'integrazione informatica nell'ambito del Gruppo, con il sovrapporsi temporaneo di nuove e vecchie procedure, in via di graduale abbandono; il risultato lordo di gestione è pertanto salito a 24 mld. (+3,8%). Il risultato netto, pari a 16,3 mld. (+37,8%) beneficia di plusvalenze (circa 6 mld. al netto dell'effetto fiscale) connesse alla vendita di beni immobiliari.

B) Società di prodotto

- **L'Istituto Nazionale di Credito Agrario** ha proseguito nello sviluppo della propria attività di sostegno al settore agricolo e agroindustriale, con erogazioni per complessivi 320 mld. (più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo del '99), che hanno portato gli impieghi ad una crescita del 21,4%. Al loro interno, permane su livelli contenuti l'incidenza delle sofferenze nette (1,7%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	<i>Var % su a.p.</i>
Finanziamenti erogati	320	149	115,6
- di cui a medio lungo termine	287	133	115,9
Impieghi Clientela	2.156	1.776	21,4
- di cui a medio lungo termine	1.838	1.690	8,7
Margine d'intermediazione	32	30	9,0
Spese amministrative	13	13	0,2
- di cui spese per il personale	8	9	-2,1
Risultato Lordo di Gestione	19	17	15,9
Utile Netto	6,0	5,5	9,7

Sul piano reddituale, il margine d'intermediazione, sostenuto dall'espansione dei volumi, in presenza di una sostanziale stabilità dello spread medio, ha segnato una crescita del 9%. Stabili le spese generali (+0,2%) in relazione al minor impatto dei costi di personale (-2,1%), che risentono dell'alleggerimento di organico (-15 unità) realizzato nel corso del '99 nell'ambito dell'integrazione informatica con Mediocredito (una ulteriore riduzione è prevista nel secondo semestre, quale effetto delle sinergie organizzative programmate). Il risultato lordo di gestione è pertanto salito a 19 mld. (+15,9%) e l'utile netto a 6 mld. (+9,7%).

- **Mediocredito Toscano** ha ulteriormente sviluppato la propria operatività specialistica nel credito industriale, sia di finanziamento (erogazioni per 844 mld., +5,8%), che di servizio, con particolare riguardo all'attività L. 488/92, ai Patti Territoriali e ai Contratti d'Area. Nell'ambito di quest'ultima, il Mediocredito Toscano - quale "banca concessionaria" - ha gestito l'istruttoria delle domande nell'interesse di tutto il Gruppo, relative ad investimenti per 1.566 mld., confermandosi tra i leaders in campo nazionale. Gli impieghi (+14,9%) permangono indirizzati prevalentemente al sostegno delle Pmi, con crescente apporto delle regioni poste al di fuori della Toscana e dei canali esterni al Gruppo (banche minori, altri intermediari). In ulteriore diminuzione l'incidenza del contenzioso sul totale degli impieghi, scesa al 4,8% dal 4,9% del 30/06/99.

Schema di Sintesi - in lmd.	30/06/00	30/06/99	Var %
			<i>SU a.p.</i>
Finanziamenti erogati	844	797	5,8
Impieghi Clientela	5.521	4.804	14,9
Margine d'intermediazione	61	53	15,2
Spese amministrative	18	17	9,9
- di cui spese per il personale	10	9	12,7
Risultato Lordo di Gestione	42	36	17,7
Utile Netto	17,3	10,8	60,5

L'incremento del margine di intermediazione - riconducibile all'espansione dell'attività, con spread medi pressoché stabili - ha consentito di assorbire la dinamica, in crescita, delle spese amministrative (dovuta al rafforzamento della struttura commerciale ed all'integrazione informatica con Inca), portando il risultato lordo di gestione a 42 mld. (+17,7 %); valore questo che beneficia anche di riprese di valore (circa 5 mld.) sui titoli "Russia." In sensibile miglioramento anche l'utile netto, attestatosi a 17,3 mld., con una crescita del 60,5%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- **Ducato Gestioni**, in un contesto settoriale caratterizzato da un trend in decelerazione, correlato all'andamento dei mercati finanziari, ha accentrato flussi netti di sottoscrizione complessivi per 1.688 mld., grazie anche all'apporto delle "nuove reti" (Bam, Banca Monte Parma, C.R. San Miniato). Il patrimonio netto gestito ha raggiunto così 36.835 mld., mentre la quota di mercato sullo stock è salita al 3,40% (rispetto al 3,28% di fine '99), confermando la Ducato all'8° posto nella graduatoria delle Società di Gestione.

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Patrimonio Gestito	36.835	31.360	17,5
Margine di intermediazione	95	124	-23,0
Spese amministrative	11	12	-4,8
- di cui spese per il personale	2	3	-54,5
Risultato Lordo di Gestione	84	112	-24,9
Utile Netto	47,3	64,8	-27,1

Sul versante economico, Ducato Gestioni conferma livelli reddituali consistenti, con un risultato lordo di gestione semestrale pari a 84 mld. ed un utile netto di 47,3 mld.; le relative variazioni su base annua non sono significative, in quanto influenzate dalla retrocessione - a partire da questo esercizio - di una quota parte delle commissioni di gestione (per un ammontare di oltre 25 mld.) e "performance" (18 mld.) alla S.G.R. di Gruppo.

- **Gruppo Monte Paschi Asset Management – SGR** operativa dal II° semestre '99, ha raggiunto una massa patrimoniale gestita in delega per 56.258 mld., pari al 74% del patrimonio gestito del Gruppo, con risultati positivi anche sotto il profilo qualitativo.

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	31/12/99
Massa patrimoniale gestita	56.258	26.312
Margine di intermediazione	48	15
Spese amministrative	16	7
- di cui spese per il personale	7	3
Risultato Lordo di Gestione	33	9
Utile Netto	19,0	4,2

Il conto economico semestrale presenta valori di rilievo, con un margine d'intermediazione di 48 mld. (costituito pressoché interamente da commissioni), ed un utile netto di 19 mld.

- **Monte Paschi Mercato – Sim** ha registrato un consistente sviluppo dei volumi di negoziazione azionaria (+67%), grazie anche al favorevole andamento dei mercati nei primi mesi dell'anno ed all'apporto delle controparti esterne al Gruppo (investitori istituzionali, banche minori, operatori esteri). Riflessivo invece, in questo quadro, il trend dell'attività obbligazionaria, che presenta tuttavia margini più contenuti.

Schema di sintesi - in miliardi di lire	30.06.00	30.06.99	Var. % su a.p.
Negoziazione Azionaria	52.990	31.734	67,0
Negoziazione Obbligazionaria	50.630	74.141	-31,7
Margine d'intermediazione	42	30	40,5
Spese amministrative	10	7	41,2
- di cui spese per il personale	2,7	2,8	-6,0
Risultato Lordo di gestione	32	23	40,3
Utile netto	18	11,3	60,3

Il risultato lordo di gestione, per effetto del suddetto trend, è salito a 32 mld. (+40,3%) con una parallela crescita dell'utile netto, salito a 18 mld. (+60,3%). Dal 1/7/2000, l'attività di Monte Paschi Mercato è confluita (tramite cessione di ramo d'azienda) in Intermonete Securities.

- **Merchant Leasing & Factoring** ha ampliato il proprio ambito operativo dal punto di vista territoriale (con l'estensione a Bam e Banca Monte Parma) ed accresciuto i volumi di produzione (stipulato leasing +127,9%, turnover factoring +7,4%). Gli impieghi complessivi, saliti del 41,6% rispetto al primo semestre '99, hanno prospettive di ulteriore, significativo sviluppo, anche a seguito dell'incorporazione di Padana Factoring.

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Stipulato Leasing	316	139	127,9
Turnover Factoring	375	349	7,4
Impieghi Clientela	699	494	41,6
Margine d'intermediazione	10	9	15,3
Spese amministrative	5	6	-8,6
- di cui spese per il personale	4	4	-10,6
Risultato Lordo di Gestione	5	3	65,2
Utile Netto	0,8	0,0	

In lieve aumento la redditività netta, passata a 0,8 mld., rispetto ad una chiusura al 30/6/99 in pareggio.

- **Consum.it**, società specializzata nel credito al consumo avviata nel corso del 1999, sta proseguendo nel suo percorso di sviluppo, realizzando – tramite la rete di Gruppo - un crescente numero di convenzioni con “dealers” (grande distribuzione) su tutto il territorio nazionale. Nel periodo 1/1-30/6/2000 sono già state erogate circa 50.000 operazioni (30.000 nell'intero 1999) per oltre 330 mld., che hanno portato lo stock dei finanziamenti in essere a 423 mld..

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99
Finanziamenti erogati	330	30
Impieghi Clientela	423	29
Margine d'intermediazione	10	1
Spese amministrative	12	5
- di cui spese per il personale	6	4
Risultato Lordo di Gestione	-1	-5
Utile Netto	-3,4	-4,7

A livello economico è registrata una ulteriore riduzione della perdita (scesa a 3,4 mld.), lungo il sentiero programmato, che prevede il raggiungimento del “break even” nell’esercizio 2001.

- **Monte Paschi Vita, Ticino Vita e GroW Life** (consolidate con il criterio del patrimonio netto) hanno incassato premi per complessivi 2.161 mld., orientati soprattutto su polizze Unit (1.029 mld.) e Index Linked (1.029 mld.), che portano le riserve tecniche totali a 13.303 mld. (+4.716 mld. rispetto al 30/6/99). Dal lato reddituale, Monte Paschi Vita ha realizzato un utile netto semestrale di 35,1 mld. (+28,9%), Ticino Vita si è attestata a mld. 4,4 mld. (+46%) e GroW Life a 13,7 mld. (ricordiamo che la società ha iniziato l’attività nel II° sem. ’99).

Per completezza informativa, relativamente al settore “bancassurance”, si precisa che **Ticino Assicurazioni** (ramo danni) presenta al 30/6 un risultato in leggera perdita (1,4 mld.), dovuto all’aumento degli stanziamenti a riserve, in ottica prudenziale. Complessivamente, quindi, la redditività netta del comparto si colloca a 52 mld., con una crescita su base annua del 65%.

- **Monte Paschi Fiduciaria**, ha accentrato nuovi conferimenti per 158 mld., grazie anche all’estensione del perimetro operativo (Bam in particolare), elevando la “massa amministrata” a 1.116 mld. (+28,2% sul 30/6/99). Il profilo economico della società, che ha essenzialmente una funzione di servizio alla rete, si conferma in lieve attivo (utile netto semestrale 42 mln.).

2. All'estero (Attività bancaria)

- **Banca Monte Paschi Belgio** ha ridimensionato, nel periodo, l’attività con rapporti “corporate”, sia dal lato raccolta (flessione del 17,4% in termini di saldi medi, connessa soprattutto alla riduzione di giacenze transitorie) sia sul versante impieghi (-21,6%). Ciò nell’ambito di un processo di riassetto dei profili gestionali ed organizzativi, finalizzato ad un riposizionamento “qualitativo” dell’operatività, con riduzione dei rischi e degli assorbimenti patrimoniali, contenendo il peso della componente “finanza” e sviluppando un crescente orientamento sulla raccolta da clientela “retail”.

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Clientela (*)	2.237	2.710	-17,4
Impieghi Clientela (*)	1.411	1.800	-21,6
Margine d'intermediazione	19	63	-70,1
Spese amministrative	11	11	1,1
- di cui spese per il personale	8	8	-2,8
Risultato Lordo di Gestione	8	52	-84,7
Utile Netto	1,9	12,9	-85,1

(*) Saldi medi

Il risultato lordo di gestione è sceso a 8 mld., scontando il previsto minor apporto degli utili di negoziazione titoli (attestatisi a 0,7 mld.) rispetto agli elevati livelli del 30/6/99 (31 mld.), un calo del margine d'interesse (-9 mld.) correlato alla suddetta diminuzione dei volumi operativi, nonché il venir meno di ricavi straordinari (per circa 5 mld.) contabilizzati nel I° semestre del trascorso esercizio. Sull'utile netto di periodo (1,9 mld.) incidono anche accantonamenti specifici su crediti per circa 4 mld. (che portano l'indice di copertura delle sofferenze al 70%, mentre l'incidenza del contenzioso netto sugli impieghi si colloca attorno al 2%).

- **Banca Monte Paschi (Suisse)** segna una crescita dell'8,6% sugli "attivi clientela" (costituiti da titoli amministrati e gestioni patrimoniali), che al 30/6 si attestavano a 947 mld., per salire a fine luglio a 1.148 mld. (+33,2%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Attivi Clientela	947	872	8,6
Impieghi Clientela	30	16	91,5
Margine di intermediazione	9	6	54,6
-di cui banking commissions	6	4	54,5
Spese amministrative	4	4	24,5
- di cui spese per il personale	3	2	15,2
Risultato Lordo di Gestione	4,4	2,1	106,0
Utile Netto	3,1	1,3	133,6

A livello di margine di intermediazione (+54,6%), la banca ha beneficiato di un sensibile aumento delle commissioni di borsa nei primi mesi dell'anno (cogliendo le opportunità connesse al favorevole andamento dei mercati), che ha permesso di assorbire la crescita delle spese amministrative, correlata al potenziamento dell'organico e del sistema informatico. Conseguentemente il risultato lordo di gestione si è portato a 4,4 mld. (+106%) e l'utile netto a 3,1 mld. (rispetto a 1,6 mld. dell'intero '99).

- **Monte Paschi Banque** ha continuato a focalizzare lo sviluppo dell'operatività sulla raccolta da clientela, che ha raggiunto consistenze di rilievo (la massa complessiva sfiora 3.700 mld.; +10,8%) ed in particolare sulla componente "indiretta" (+15,1%). Gli impieghi presentano un trend positivo (+7,9%), favorito dal miglioramento del trend economico francese; al loro interno

è proseguita la sensibile riduzione delle sofferenze nette, scese a 40 mld. (-17%), con un indice di copertura ulteriormente incrementato e su valori elevati (71%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	3.698	3.336	10,8
- di cui raccolta indiretta	2.290	1.989	15,1
Impieghi Clientela (*)	911	844	7,9
Margine d'intermediazione	65	48	33,3
- di cui banking commissions	39	27	44,9
Spese amministrative	34	31	8,2
- di cui spese per il personale	19	19	-2,5
Risultato Lordo di Gestione	31	17	77,9
Utile Netto	12,9	5,9	119,5

(*) Saldi medi

Il margine di intermediazione è cresciuto del 33,3%, sostenuto dalla crescita dei ricavi da servizi (+44,9%), incentrata soprattutto sulle commissioni “titoli”, nonché dalla ripresa del margine di interesse (+18,9%); fenomeni accompagnati da un aumento dei costi, legato per gran parte agli adeguamenti organizzativi legati al passaggio in “outsourcing” del sistema informatico, con spese di personale in ulteriore, lieve flessione. Il risultato lordo di gestione, conseguentemente, è salito a 31 mld. (+77,9%), mentre l’utile netto (12,9 mld.) è più che raddoppiato rispetto al livello conseguito nel I° semestre 1999.

- **Banca Monte dei Paschi (Channel Islands)**, attiva nel Private Banking, con specializzazione operativa nel “trust” (finalizzato alla protezione del patrimonio ed alla pianificazione successoria) ha elevato i depositi (raccolta diretta) a 301 mld., con un incremento rispetto ad inizio anno del 11,6%. Pressoché stabile l’utile netto di periodo, collocatosi a 0,3 mld..

3. Comparto Riscossioni Tributi:

- **Monte Paschi Serit** ha ridotto l’esposizione finanziaria, scesa da 1.782 mld. di fine ’99 a 1.468 mld.; livello peraltro ancora consistente, sul quale incidono anche le diverse modalità con le quali la Regione Sicilia ha recepito le norme attuative della Riforma sul rimborso delle anticipazioni pregresse. Questo in particolare, per quanto riguarda la definizione automatica delle domande di rimborso e discarico presentate entro il 31/12/97, il cui rientro avverrà in tempi sensibilmente più lunghi (7 anni, partendo dal 2001) rispetto a quelli delle Concessioni continentali (4 anni, a decorrere da inizio 2000). Nel periodo sono stati implementati i programmi di razionalizzazione e riorganizzazione operativa, con significativi recuperi in termini di produttività ed efficacia dell’attività di riscossione coattiva. Sotto il profilo economico, i risultati al 30 giugno sono stati penalizzati, oltre che dagli oneri finanziari (circa 32 mld.) generati dal suddetto “scoperto”, dalla mancata emissione dei nuovi ruoli di competenza dell’esercizio (slittata al II° semestre), con conseguenti riflessi (stimabili attorno a 14 mld.) in termini di minori ricavi da servizi. Si è così determinata una perdita (31 mld.) sostanzialmente in linea con quella del I° sem. ’99. Per la seconda metà dell’esercizio è atteso un trend in ripresa, correlato sia alla maggiore operatività di riscossione, sia alle iniziative in corso, tese al recupero della morosità.

- **Gerit** presenta a sua volta una chiusura in lieve perdita (-1 mld.) su livelli pressoché analoghi al I° semestre '99. Risultato che sconta, come a livello di sistema, i ritardi nell'emanazione di alcuni decreti attuativi della Riforma e lo slittamento della "cartellazione" 2000 al secondo semestre. Gli effetti in termini di mancati introiti sono stati, peraltro, in parte compensati dalla riduzione dei costi di gestione, dovuta agli interventi organizzativi attuati negli ultimi esercizi per rafforzare i profili di efficienza. Apprezzabile anche l'incremento dei proventi per fiscalità locale. Presentano invece un risultato complessivo in sostanziale equilibrio le concessioni che fanno capo a Banca Agricola Mantovana.

4. Le altre partecipazioni rilevanti:

- **Banca Monte Parma** (consolidata al 41%) registra una significativa espansione della raccolta diretta, che ha raggiunto 1.969 mld (+13,1%), sostenendo lo sviluppo della raccolta complessiva (5.335 mld.; +11,9%). In quest'ambito la raccolta indiretta è salita a 3.366 mld. (+11,2%), grazie soprattutto alla componente "amministrata" (+19,5%), mentre il risparmio gestito (+4,2%) ha presentato apprezzabili volumi di collocamento dei Fondi Ducato (flussi netti semestrali per 513 mld.) e delle Polizze Monte Paschi Vita (premi per 36 mld.). Sensibile l'incremento degli impieghi all'economia (+19,7%), orientato per gran parte sul medio-lungo termine (+39,8%), con ulteriore miglioramento della qualità del credito (l'incidenza delle sofferenze nette è scesa infatti a 0,9%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	5.335	4.769	11,9
- di cui risparmio gestito	1.723	1.653	4,2
Impieghi Clientela	1.862	1.556	19,7
- di cui a medio lungo termine	704	504	39,8
Margine d'intermediazione	68	64	4,8
- di cui banking commissions	21,9	17,0	28,8
Spese amministrative	45	41	11,1
- di cui spese per il personale	24,0	22,8	5,2
Risultato Lordo di Gestione	22	24	-5,9
Utile Netto	8,9	8,5	5,4

Ad una ripresa del margine di interesse (+2,1%), si è aggiunto il sostenuto sviluppo delle banking commissions (+28,8%), che ha controbilanciato il calo dei profitti da operazioni finanziarie (-3,2 mld.); conseguentemente il margine d'intermediazione si è posto a 68 mld. (+4,8%). Considerato l'aumento delle spese generali (+11,1%) dovuto agli investimenti programmati per il potenziamento delle strutture commerciali, nell'ambito delle politiche di rilancio della Banca, il risultato lordo di gestione si è attestato a 22 mld. (-5,9%). L'utile netto si è collocato a 8,9 mld., in lieve incremento rispetto al livello del 30/6/99.

- **Banca Popolare di Spoleto** (consolidata al 20%) ha sviluppato la raccolta complessiva da clientela, portandola a 4.474 mld. (+6,2%), quale effetto di un'apprezzabile sviluppo della componente "diretta" (salita a 1.929 mld.; +8,3%) e di un moderato trend della massa "indiretta" (+4,7%). Nell'ambito di quest'ultima, si è registrata una ricomposizione a favore del risparmio amministrato (+20,7%), sul quale è stata canalizzata una parte delle Gestioni Patrimoniali. Apprezzabili, nell'ambito del "risparmio gestito", i volumi di collocamento dei

Fondi Ducato (flussi netti semestrali per circa 90 mld.). L'incremento degli impieghi all'economia (+12,3%) si è incentrato soprattutto sulle componenti a medio lungo termine (+13,8%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	4.474	4.211	6,2
- di cui risparmio gestito	711	910	-21,8
Impieghi Clientela	1.523	1.356	12,3
- di cui a medio lungo termine	591	519	13,8
Margine d'intermediazione	66	61	8,7
- di cui banking commissions	20,4	17,8	14,6
Spese amministrative	48	44	7,5
- di cui spese per il personale	28,8	27,5	4,7
Risultato Lordo di Gestione	18	16	12,0
Utile Netto	8,4	8,9	-5,5

Il progresso del margine di intermediazione (+8,7%), sospinto sia dalla ripresa del margine di interesse (+7,4%), sia dalle banking commissions (+14,6%) ha permesso di assorbire la crescita delle spese amministrative (+7,5%) correlata al rafforzamento dell'organico, all'ampliamento della rete commerciale ed agli investimenti in nuove tecnologie. Il risultato lordo di gestione è così salito a 18 mld.(+12%), mentre l'utile netto, che ha beneficiato di plusvalenze per 4,5 mld.(rispetto a 9 mld. del 30/6/99) realizzate sulla vendita di titoli immobilizzati si è attestato 8,4 mld., livello sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo '99.

- **Cassa di Risparmio di San Miniato** (consolidata al 25%) presenta una moderata variazione della raccolta complessiva (+5,1%), incentrata sul risparmio amministrato (+38%), che ha beneficiato anche di flussi provenienti dal "gestito" (G.P.M. in particolare). Positivo, in quest'ultimo comparto, il trend dei Fondi Ducato (flussi netti per 235 mld.). Limitati gli aumenti della raccolta diretta (+1,3%) e degli impieghi complessivi (+2,8%), nel cui ambito risalta comunque lo sviluppo della componente a medio lungo termine (+24,5%).

Schema di Sintesi - in miliardi di lire	30/06/00	30/06/99	Var % su a.p.
Raccolta Complessiva	6.816	6.485	5,1
- di cui risparmio gestito	2.170	2.421	-10,4
Impieghi Clientela	2.111	2.054	2,8
- di cui a medio lungo termine	772	620	24,5
Margine d'intermediazione	92	90	2,3
- di cui banking commissions	28,1	27,8	0,8
Spese amministrative	69	68	0,8
- di cui spese per il personale	42,8	42,8	0,1
Risultato Lordo di Gestione	23	22	7,0
Utile Netto	3,8	4,8	-20,8

La crescita del margine d'interesse (+5,6%) è stata in parte controbilanciata da una lieve flessione del margine da servizi (-1,7%), attenuando così la dinamica del margine di intermediazione (+2,3%). In presenza di una stabilità delle spese amministrative (+0,8%), il risultato lordo di gestione è salito a 23 mld. (+7%). L'utile netto semestrale (pari a 3,8 ml.) presenta invece una flessione (-1 mld.) rispetto al 30/6/99, da ricondurre maggior impatto degli ammortamenti (correlati all'integrazione informatica con il Consorzio Operativo del Gruppo MPS) e delle rettifiche di valore su crediti.

o o o o

▪ **I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come già riferito nella relazione sull'andamento della gestione della Banca Monte dei Paschi di Siena, alla quale si rimanda, l'evento di maggior rilievo intervenuto dopo la chiusura del semestre, riguardo al Gruppo, è rappresentato dalla sottoscrizione degli atti formali relativi all'acquisizione del 52,94% delle azioni ordinarie e lo 0,31% delle azioni privilegiate di Banca 121. E' attualmente in fase di predisposizione l'Offerta di Pubblico Scambio, finalizzata ad acquisire le residue azioni ordinarie e la maggioranza delle azioni privilegiate di Banca 121.

▪ **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Le linee gestionali ed operative del Gruppo restano orientate, in coerenza con il sentiero del budget, ad assicurare continuità e ulteriore sviluppo ai processi di rafforzamento strutturale, con specifica focalizzazione sui comparti ad elevato potenziale strategico.

Sul versante commerciale è assegnata priorità all'espansione della raccolta complessiva (aggregato cardine della programmazione 2000), con un maggiore orientamento verso i prodotti finanziari innovativi, ed una serie di iniziative (tra le quali il lancio dei nuovi strumenti Ducato e campagne incentivanti sul personale di rete), tese a rilanciare il collocamento dei Fondi Comuni.

Sotto il profilo "redditività", le azioni sono mirate in primo luogo a confermare su basi elevate la crescita dei ricavi da servizi alla Clientela, assorbendo la prevista decelerazione della componente "raccolta ordini", ed a massimizzare le opportunità connesse alla ripresa economica ed al rialzo dei tassi, tramite una gestione efficace ed articolata di tutte le condizioni (correlazione "prodotto - cliente - margine").

L'evoluzione in atto per le principali grandezze operative (volumi di intermediazione con clientela, variabili di "banca reale", sistemi di pagamento) si pone in linea con il trend del I° semestre, con accelerazioni nella dinamica degli impieghi, incentrate soprattutto sul segmento a breve. Ancora sostenuta la progressione dell'Internet Banking, sia in termini di nuovi Clienti acquisiti al servizio, che a fine agosto superano 105.000 unità (130.000 considerando anche Banca 121), sia sul piano dell'operatività ("trading on line", in primo luogo).

Nel conto economico, si mantiene consistente la contribuzione delle "banking commissions", mentre rallenta rispetto ai primi mesi dell'anno (caratterizzati da condizioni di scenario più favorevoli) il gettito delle attività finanziarie (utili da negoziazione titoli). In graduale recupero il margine di interesse, grazie soprattutto all'aumento delle masse di raccolta ed impiego ed al processo di ampliamento della forbice ("mark down" in particolare).

In conclusione, i risultati conseguiti dal Gruppo nella prima metà dell'esercizio e l'andamento in corso delineano - in costanza delle attuali tendenze di mercato - livelli di redditività conformi agli obiettivi formulati, con significativi miglioramenti, del risultato lordo di gestione, dell'utile netto e del Roe in rapporto ai valori registrati nel 1999.

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico espressi in Euro
(al tasso di conversione irrevocabile fissato in data 31.12.1998 di 1 Euro pari a lire 1936,27)

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in lire)

Voci dell'attivo		30 06 2000
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali	567.346.113.545
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.115.613.924.496
30	Crediti verso banche	32.609.115.115.776
	<i>a) a vista</i>	1.673.356.414.278
	<i>b) altri crediti</i>	30.935.758.701.498
40	Crediti verso clientela	108.457.526.424.028
	<i>di cui:</i>	
	<i>crediti con fondi di terzi in amm.zione</i>	41.041.872.984
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	21.186.196.889.580
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	12.128.777.013.476
	<i>b) di banche</i>	5.593.087.806.556
	- <i>di cui titoli propri</i>	830.765.725.693
	<i>c) di enti finanziari</i>	1.684.925.615.259
	- <i>di cui titoli propri</i>	-
	<i>d) di altri emittenti</i>	1.779.406.454.289
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.578.909.701.728
70	Partecipazioni	1.740.497.927.283
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	69.903.401.299
	<i>b) altre</i>	1.670.594.525.984
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	294.136.195.887
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	270.468.235.237
	<i>b) altre</i>	23.667.960.650
90	Differenze positive di consolidamento	1.618.855.247.489
100	Differenze positive di patrimonio netto	4.265.048.807
110	Immobilizzazioni immateriali	335.396.315.244
	<i>di cui:</i>	
	- <i>costi d'impianto</i>	36.078.240.617
	- <i>avviamento</i>	4.013.722.210
120	Immobilizzazioni materiali	2.858.607.063.651
	<i>di cui: leasing finanziario</i>	346.727.641.344
130	Capitale sottoscritto non versato	
	<i>di cui: capitale richiamato</i>	
140	Azioni o quote proprie	37.433.763.144
	<i>(valore nominale 2.922.972.000)</i>	
150	Altre attività	12.772.968.204.476
160	Ratei e risconti attivi	3.234.514.231.668
	<i>a) ratei attivi</i>	3.099.741.091.773
	<i>b) risconti attivi</i>	134.773.139.895
	<i>di cui: disaggio di emissione su titoli</i>	1.116.914.871
	Totale dell'attivo	190.411.382.166.802

Voci del passivo		30.06.2000
10	Debiti verso banche <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	31.375.515.047.387 2.640.172.806.366 28.735.342.241.021
20	Debiti verso clientela <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	82.741.210.769.061 61.086.243.925.493 21.654.966.843.568
30	Debiti rappresentati da titoli <i>a) obbligazioni</i> <i>b) certificati di deposito</i> <i>c) altri titoli</i>	43.412.817.822.391 23.702.032.758.579 18.774.740.176.926 936.044.886.886
40	Fondi di terzi in amministrazione	131.095.403.068
50	Altre passività	11.678.814.113.248
60	Ratei e risconti passivi <i>a) ratei passivi</i> <i>b) risconti passivi</i>	3.845.096.860.634 3.562.470.966.598 282.625.894.036
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	855.763.288.278
80	Fondi per rischi e oneri: <i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i> <i>b) fondi imposte e tasse</i> <i>c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri</i> <i>d) altri fondi</i>	2.939.274.009.755 771.201.803.458 1.131.672.318.672 - 1.036.399.887.625
90	Fondo rischi su crediti	512.687.562.774
100	Fondo per rischi bancari generali	895.972.788.825
110	Passività subordinate	2.675.678.330.391
120	Differenze negative di consolidamento	731.970.999.999
130	Differenze negative di patrimonio netto	2.466.000.000
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	1.454.626.230.473
150	Capitale	2.160.157.700.000
160	Sovrapprezzi di emissione	932.494.694.939
170	Riserve: <i>a) riserva legale</i> <i>b) riserva per azioni o quote proprie</i> <i>c) riserve statutarie</i> <i>d) altre riserve</i>	3.230.554.444.503 432.031.540.000 37.433.763.144 1.037.500.000.000 1.723.589.141.359
180	Riserve di rivalutazione	286.843.654.327
190	Utile (perdita) portati a nuovo	97.731.060
200	Utile (perdita) dell'esercizio	548.244.715.689
	Totale del passivo	190.411.382.166.802

GARANZIE E IMPEGNI

(in lire)

Voci		30 06 2000
10	Garanzie rilasciate	12.779.823.747.417
	<i>di cui:</i>	
	<i>accettazioni</i>	281.624.021.631
	<i>altre garanzie</i>	12.498.199.725.786
20	Impegni	32.339.737.821.580
	<i>di cui:</i>	
	<i>per vendite con obbligo di riacquisto</i>	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in lire)

Voci		30 06 2000
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.564.326.255.694
	<i>di cui:</i>	
	- su crediti verso clientela	3.121.801.586.606
	- su titoli di debito	675.176.939.161
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	2.681.872.787.991
	<i>di cui:</i>	
	- su debiti verso clientela	944.836.910.272
	- su debiti rappresentati da titoli	939.967.460.586
30	Dividendi e altri proventi	185.268.311.716
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	54.347.571.384
	b) su partecipazioni	130.920.740.332
	c) su partecipazioni in impr. del Gruppo	-
40	Commissioni attive	1.693.723.952.041
50	Commissioni passive	132.347.784.129
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	254.564.824.380
70	Altri proventi di gestione	483.200.110.929
80	Spese amministrative	2.372.666.720.170
	a) spese per il personale	1.512.322.155.157
	<i>di cui:</i>	
	- salari e stipendi	1.056.915.978.171
	- oneri sociali	315.419.456.466
	- trattamento di fine rapporto	73.034.757.863
	- trattamento di quiescenza e simili	30.818.230.728
	b) altre spese amministrative	860.344.565.013
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	225.738.716.675
100	Accantonamenti per rischi e oneri	177.720.609.129
110	Altri oneri di gestione	22.927.494.161
120	Rettifiche di valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	549.497.476.273
130	Riprese valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	311.662.964.272
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	21.948.338.846
150	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	8.546.730.113
160	Riprese di valore su immob.ni finanziarie	22.591.604.504
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	30.850.000.000
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie	1.352.921.366.049
190	Proventi straordinari	89.826.803.518
200	Oneri straordinari	56.929.444.774
210	Utile (perdita) straordinario	32.897.358.744
220	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
230	Variazione del fondo rischi banc. generali	(25.093.233.325)
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	(705.441.254.523)
250	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	107.039.521.256
260	Utile (perdita) dell'esercizio	548.244.715.689

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in euro)

Voci dell'attivo		30 06 2000
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali	293.009.815
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.609.080.306
30	Crediti verso banche	16.841.202.475
	<i>a) a vista</i>	864.216.465
	<i>b) altri crediti</i>	15.976.986.010
40	Crediti verso clientela	56.013.637.780
	<i>di cui:</i>	
	<i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	21.196.358
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	10.941.757.549
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	6.263.990.566
	<i>b) di banche</i>	2.888.588.785
	- <i>di cui titoli propri</i>	429.054.691
	<i>c) di enti finanziari</i>	870.191.458
	- <i>di cui titoli propri</i>	-
	<i>d) di altri emittenti</i>	918.986.740
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	815.438.808
70	Partecipazioni	898.892.163
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	36.102.094
	<i>b) altre</i>	862.790.069
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	151.908.668
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	139.685.186
	<i>b) altre</i>	12.223.482
90	Differenze positive di consolidamento	836.068.961
100	Differenze positive di patrimonio netto	2.202.714
110	Immobilizzazioni immateriali	173.217.741
	<i>di cui:</i>	
	- <i>costi d'impianto</i>	18.632.856
	- <i>avviamento</i>	2.072.915
120	Immobilizzazioni materiali	1.476.347.340
	<i>di cui: leasing finanziario</i>	179.069.882
130	Capitale sottoscritto non versato	-
	<i>di cui: capitale richiamato</i>	
140	Azioni o quote proprie (valore nominale 7.516.521)	19.332.925
150	Altre attività	6.596.687.550
160	Ratei e risconti attivi	1.670.487.190
	<i>a) ratei attivi</i>	1.600.882.672
	<i>b) risconti attivi</i>	69.604.518
	<i>di cui: disaggio di emissione su titoli</i>	576.838
	Totale dell'attivo	98.339.271.985

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in euro)

Voci del passivo		30.06.2000
10	Debiti verso banche <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	16.204.101.209 1.363.535.461 14.840.565.748
20	Debiti verso clientela <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	42.732.269.141 31.548.412.115 11.183.857.026
30	Debiti rappresentati da titoli <i>a) obbligazioni</i> <i>b) certificati di deposito</i> <i>c) altri titoli</i>	22.420.849.274 12.241.078.341 9.696.344.093 483.426.840
40	Fondi di terzi in amministrazione	67.705.125
50	Altre passività	6.031.604.122
60	Ratei e risconti passivi <i>a) ratei passivi</i> <i>b) risconti passivi</i>	1.985.826.802 1.839.862.709 145.964.093
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.964.854
80	Fondi per rischi e oneri: <i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i> <i>b) fondi imposte e tasse</i> <i>c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri</i> <i>d) altri fondi</i>	1.518.008.340 398.292.492 584.459.976 - 535.255.872
90	Fondo rischi su crediti	264.781.029
100	Fondo per rischi bancari generali	462.731.328
110	Passività subordinate	1.381.872.533
120	Differenze negative di consolidamento	378.031.473
130	Differenze negative di patrimonio netto	1.273.583
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	751.251.752
150	Capitale	1.115.628.347
160	Sovrapprezzi di emissione	481.593.319
170	Riserve: <i>a) riserva legale</i> <i>b) riserva per azioni o quote proprie</i> <i>c) riserve statutarie</i> <i>d) altre riserve</i>	1.668.442.130 223.125.669 19.332.925 535.824.033 890.159.503
180	Riserve di rivalutazione	148.142.384
190	Utile (perdita) portati a nuovo	50.474
200	Utile (perdita) dell'esercizio	283.144.766
	Totale del passivo	98.339.271.985

GARANZIE E IMPEGNI

(in euro)

Voci		30 06 2000
10	Garanzie rilasciate	6.600.228.144
	<i>di cui:</i>	
	<i>accettazioni</i>	145.446.669
	<i>altre garanzie</i>	6.454.781.475
20	Impegni	16.702.080.713
	<i>di cui:</i>	
	<i>per vendite con obbligo di riacquisto</i>	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in euro)

Voci		30 06 2000
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.357.277.784
	<i>di cui:</i>	
	- su crediti verso clientela	1.612.275.967
	- su titoli di debito	348.699.788
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	1.385.071.704
	<i>di cui:</i>	
	- su debiti verso clientela	487.967.541
	- su debiti rappresentati da titoli	485.452.680
30	Dividendi e altri proventi	95.683.098
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	28.068.178
	b) su partecipazioni	67.614.920
	c) su partecipazioni in impr. del Gruppo	-
40	Commissioni attive	874.735.420
50	Commissioni passive	68.351.926
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	131.471.760
70	Altri proventi di gestione	249.552.031
80	Spese amministrative	1.225.380.097
	a) spese per il personale	781.049.211
	<i>di cui:</i>	
	- salari e stipendi	545.851.549
	- oneri sociali	162.900.554
	- trattamento di fine rapporto	37.719.305
	- trattamento di quiescenza e simili	15.916.288
	b) altre spese amministrative	444.330.886
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	116.584.318
100	Accantonamenti per rischi e oneri	91.785.035
110	Altri oneri di gestione	11.841.060
120	Rettifiche di valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	283.791.763
130	Riprese valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	160.960.488
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	11.335.371
150	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	4.414.018
160	Riprese di valore su immob.ni finanziarie	11.667.590
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	15.932.695
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie	698.725.574
190	Proventi straordinari	46.391.672
200	Oneri straordinari	29.401.605
210	Utile (perdita) straordinario	16.990.067
220	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
230	Variazione del fondo rischi banc. generali	(12.959.573)
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	(364.330.003)
250	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	55.281.299
260	Utile (perdita) dell'esercizio	283.144.766

PROSPETTI DI RAFFRONTO

CON I DATI PRECEDENTI

Riclassificati tenendo conto dell'inserimento del Fondl pensioni complementari a contribuzione definita, precedentemente illustrati separatamente

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo		30 06 2000	31 12 1999	30 06 1999
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali	567.346	740.768	567.502
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.115.614	4.794.355	5.691.725
30	Crediti verso banche	32.609.115	27.588.819	27.727.542
	a) a vista	1.673.356	7.150.218	5.053.408
	b) altri crediti	30.935.759	20.438.601	22.674.134
40	Crediti verso clientela	108.457.526	101.292.247	93.886.156
	di cui:			
	crediti con fondi di terzi in amministrazione	41.042	31.742	35.135
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	21.186.197	26.742.451	26.227.551
	a) di emittenti pubblici	12.128.777	16.915.537	16.636.355
	b) di banche	5.593.088	5.641.326	5.840.677
	- di cui titoli propri	830.766	139.165	1.131.642
	c) di enti finanziari	1.684.926	1.647.821	349.328
	- di cui titoli propri	-	-	-
	d) di altri emittenti	1.779.406	2.537.767	3.401.191
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.578.910	1.010.901	1.001.910
70	Partecipazioni	1.740.498	1.537.468	1.505.747
	a) valutate al patrimonio netto	69.903	60.304	57.874
	b) altre	1.670.595	1.477.164	1.447.873
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	294.136	275.268	379.856
	a) valutate al patrimonio netto	270.468	251.779	232.685
	b) altre	23.668	23.489	147.171
90	Differenze positive di consolidamento	1.618.855	1.685.193	1.559.845
100	Differenze positive di patrimonio netto	4.265	4.770	5.271
110	Immobilizzazioni immateriali	335.396	279.760	225.315
	di cui:			
	- costi d'impianto	36.078	39.107	25.030
	- avviamento	4.014	3.780	4.175
120	Immobilizzazioni materiali	2.858.607	2.635.359	2.607.671
	di cui: leasing finanziario	346.728	193.447	174.965
130	Capitale sottoscritto non versato			
	di cui: capitale richiamato			
140	Azioni o quote proprie (valore nominale 14.554)	37.434	78.333	78.202
150	Altre attività	12.772.968	17.071.311	12.152.993
160	Ratei e risconti attivi	3.234.515	2.791.624	2.950.635
	a) ratei attivi	3.099.742	2.680.985	2.826.535
	b) risconti attivi	134.773	110.639	124.100
	di cui: disaggio di emissione su titoli	1.117	1.091	146
	Totale dell'attivo	190.411.382	188.528.627	176.567.921

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo		30 06 2000	31 12 1999	30 06 1999	
10	Debiti verso banche		31.375.515	36.303.854	35.024.927
	a) a vista	2.640.173		7.952.853	5.317.341
	b) a termine o con preavviso	28.735.342		28.351.001	29.707.586
20	Debiti verso clientela		82.741.211	76.708.910	70.244.266
	a) a vista	61.086.244		57.085.450	52.700.876
	b) a termine o con preavviso	21.654.967		19.623.460	17.543.390
30	Debiti rappresentati da titoli		43.412.818	43.498.612	39.603.405
	a) obbligazioni	23.702.033		21.827.093	21.141.256
	b) certificati di deposito	18.774.740		20.547.743	17.653.899
	c) altri titoli	936.045		1.123.776	808.250
40	Fondi di terzi in amministrazione		131.095	138.197	143.223
50	Altre passività di cui: effetti pro-forma		11.678.813	11.967.992	13.170.248
60	Ratei e risconti passivi		3.845.097	3.440.481	3.343.286
	a) ratei passivi	3.562.471		3.162.777	3.107.462
	b) risconti passivi	282.626		277.704	235.824
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		855.763	816.598	985.397
80	Fondi per rischi e oneri:		2.939.274	2.882.991	2.423.604
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	771.202		696.972	547.964
	b) fondi imposte e tasse	1.131.672		1.302.324	1.108.942
	c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-		-	-
	d) altri fondi	1.036.400		883.695	766.698
90	Fondo rischi su crediti		512.688	497.568	479.020
100	Fondo per rischi bancari generali		895.973	874.599	571.093
110	Passività subordinate		2.675.678	2.214.816	1.804.235
120	Differenze negative di consolidamento		731.971	732.168	732.165
130	Differenze negative di patrimonio netto		2.466	2.466	2.466
140	Patrimonio di pertinenza di terzi		1.454.626	1.486.840	1.494.248
150	Capitale		2.160.158	2.160.158	2.160.158
160	Sovrapprezzi di emissione		932.495	978.414	978.414
170	Riserve:		3.230.554	2.709.742	2.708.929
	a) riserva legale	432.032		401.715	401.715
	b) riserva per azioni o quote proprie	37.434		78.332	78.202
	c) riserve statutarie	1.037.500		832.700	832.700
	d) altre riserve	1.723.588		1.396.995	1.396.312
180	Riserve di rivalutazione		286.844	242.668	242.747
190	Utile (perdita) portati a nuovo		98	168	168
200	Utile (perdita) dell'esercizio		548.245	871.385	455.922
	Totale del passivo		190.411.382	188.528.627	176.567.921

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci		30 06 2000	31 12 1999	30 06 1999
10	Garanzie rilasciate	12.779.824	11.892.335	11.973.180
	<i>di cui:</i>			
	<i>accettazioni</i>	281.624	299.102	487.894
	<i>altre garanzie</i>	12.498.200	11.593.233	11.485.286
20	Impegni	32.339.738	31.959.247	33.466.456
	<i>di cui:</i>			
	<i>per vendite con obbligo di riacquisto</i>	-	-	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci		30 06 2000	30 06 1999	31 12 1999
10	Interessi attivi e proventi assimilati	4.564.326	4.383.342	8.606.547
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	3.121.802	2.862.742	5.660.507
	- su titoli di debito	675.177	867.849	1.598.011
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	2.681.873	2.428.721	4.819.807
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	944.837	644.911	1.382.643
	- su debiti rappresentati da titoli	939.967	990.978	1.876.902
30	Dividendi e altri proventi	185.268	186.319	153.044
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	54.347	20.481	2.887
	b) su partecipazioni	130.921	165.838	150.157
	c) su partecipazioni in impr. del Gruppo	-	-	-
40	Commissioni attive	1.693.724	1.315.329	2.861.773
50	Commissioni passive	132.348	86.676	202.823
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	254.565	257.277	105.026
70	Altri proventi di gestione	483.200	370.994	850.215
80	Spese amministrative	2.372.667	2.265.894	4.587.192
	a) spese per il personale	1.512.322	1.475.352	2.987.197
	di cui:			
	- salari e stipendi	1.056.916	1.014.262	2.069.666
	- oneri sociali	315.419	302.663	509.355
	- trattamento di fine rapporto	73.035	72.587	144.677
	- trattamento di quiescenza e simili	30.818	49.839	94.318
	b) altre spese amministrative	860.345	790.542	1.599.995
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	225.739	213.287	517.735
100	Accantonamenti per rischi e oneri	177.721	70.208	215.877
110	Altri oneri di gestione	22.927	17.237	57.734
120	Rettifiche di valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	549.497	683.879	1.346.116
130	Riprese valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	311.663	327.427	629.165
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	21.948	18.210	43.041
150	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	8.547	61.172	32.937
160	Riprese di valore su immob.ni finanziarie	22.592	736	2.035
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	30.850	16.839	29.857
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie	1.352.921	1.012.979	1.414.400
190	Proventi straordinari	89.827	226.992	1.142.488
200	Oneri straordinari	56.929	132.007	335.521
210	Utile (perdita) straordinario	32.898	94.985	806.967
220	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	27.163	-
230	Variazione del fondo rischi banc. generali	(25.093)	(160)	(303.696)
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	(705.441)	(635.357)	(929.304)
250	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	107.040	43.688	116.982
260	Utile (perdita) dell'esercizio	548.245	455.922	871.385

CRITERI DI VALUTAZIONE

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

I criteri di valutazione adottati, esposti di seguito, conformemente alle vigenti disposizioni in materia risultano in linea con quelli applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.1999.

Rispetto al 30.06.1999 si segnala l'applicazione del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nel marzo 1999, in tema di fiscalità differita e la conseguente contabilizzazione delle imposte anticipate, richiamato dal provvedimento di Banca d'Italia del 3/8/1999 e dalla comunicazione Consob del 30.7.1999.

Rispetto al 30.6.1999 e al 31.12.1999 sono stati inseriti in bilancio i "Fondi pensione interni a contribuzione definita" così come richiesto da Banca d'Italia, precedentemente illustrati in specifici rendiconti a parte.

Tali criteri sono uniformi a quelli utilizzati dalla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per la redazione della relazione semestrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione semestrale consolidata comprende la relazione semestrale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Capogruppo) e quelle delle imprese controllate operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via esclusiva o principale, attività ausiliarie a quella della Capogruppo. Sono state escluse dall'area di consolidamento le imprese controllate in corso di liquidazione.

Nella parte "F" è fornito l'elenco completo delle partecipazioni con l'indicazione del relativo trattamento contabile.

A seguito dell'ingresso della Capogruppo nella società Intermobiliare Securities SIM, già partecipata dalla Banca Agricola Mantovana, la determinazione dell'utile netto consolidato al 30.06.2000 è stata effettuata tenendo conto della nuova percentuale che il Gruppo MPS detiene a seguito del riassetto proprietario a partire dall'1.07.2000 con effetti economici retroattivi 1.01.2000. L'effetto economico positivo del cambiamento di interessenza ammonta a circa lire 10 miliardi.

BILANCI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO

La relazione semestrale consolidata è redatta sulla base delle relazioni semestrali al 30/06/2000 approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Per il Gruppo Banca Agricola Mantovana è stata assunta la relativa relazione semestrale consolidata.

Le relazioni semestrali delle imprese controllate sono incluse con il metodo del "consolidamento integrale"; secondo tale metodo le voci dell'attivo e del passivo, delle garanzie e impegni e del conto economico sono riprese integralmente nella relazione semestrale consolidata.

Le partecipate Banca Popolare di Spoleto S.p.A., Banca del Monte di Parma S.p.A. e Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., per le quali ricorre l'ipotesi di controllo congiunto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 87/92, sono consolidate con il metodo proporzionale.

Le relazioni semestrali delle imprese consolidate predisposte sulla base di criteri differenti da quelli adottati per la relazione semestrale consolidata, od influenzati da rettifiche e accantonamenti operati al solo fine di usufruire di benefici fiscali, sono rettifiche per adeguarli ai suddetti criteri. Le rettifiche e gli accantonamenti di natura fiscale che non sono stati oggetto di eliminazione sono illustrati nella Sezione 2 della parte B.

L'operatività di leasing svolta dal Gruppo viene rappresentata, ai fini del consolidamento, secondo il metodo finanziario.

Le relazioni semestrali denominate in moneta diversa da quella di conto sono state convertite in lire applicando i seguenti principi:

- le attività, le passività ed i costi e ricavi, al cambio di fine periodo;
- le voci del patrimonio netto, al cambio storico di prima inclusione nel consolidamento; le differenze derivanti dalla conversione, al tasso di cambio corrente alla data di riferimento del bilancio consolidato, sono ricomprese nella voce "altre riserve".

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Il valore contabile delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività, secondo il metodo dell'integrazione globale o proporzionale. La differenza generata da tale compensazione è attribuita nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della controllata.

La differenza residua, quando negativa, è iscritta nello stato patrimoniale consolidato nella voce "Differenze negative di consolidamento", mentre quando è positiva, è compensata con le voci "Riserve di rivalutazione" e per la rimanente parte è iscritta nella voce "Differenze positive di consolidamento". Le differenze positive di consolidamento sono di norma ammortizzate in dieci anni, periodo considerato rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato, che relativamente alla partecipazione nel Gruppo Banca Agricola Mantovana è definito in 20 anni.

Il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati attribuibili alle interessenze di terzi sono iscritti rispettivamente nella voce "Patrimonio di pertinenza di terzi" e "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi".

I rapporti attivi e passivi, le garanzie e gli impegni nonché i proventi e gli oneri relativi a operazioni fra imprese incluse nel consolidamento sono eliminati, iscrivendo le eventuali differenze derivanti da partite viaggianti o differenze di cambio nelle voci "Altre attività/passività" e "Proventi/Oneri straordinari".

Gli utili e le perdite, derivanti da operazioni fra imprese incluse nel consolidamento – diverse da quelle su titoli, valute e altri strumenti finanziari concluse a normali condizioni di mercato – sono eliminati quando relativi a valori ancora compresi nel patrimonio.

I dividendi, le rettifiche e le riprese di valore riguardanti partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento sono eliminati.

1. CREDITI GARANZIE ED IMPEGNI

1.1 CREDITI

I crediti verso la clientela e le banche sono contabilizzati per quanto effettivamente erogato; i mutui, i depositi, i finanziamenti e le altre sovvenzioni sono contabilizzati per il residuo in linea capitale. I crediti includono gli interessi contrattuali e di mora liquidati alla data del 30.06.2000. Gli interessi maturati e non liquidati entro tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei attivi".

Tutti i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito, dei paesi di residenza dei debitori. Le stime di perdita sono state, pertanto, basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, integrate dalle valutazioni relative al "rischio paese".

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza (ossia quelli verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni comparabili) ed i crediti incagliati (ossia quelli verso soggetti in temporanea difficoltà) sono valutati analiticamente, tenendo conto delle situazioni di ciascun debitore e dell'eventuale esistenza di garanzie;
- i crediti verso "paesi a rischio", ossia i crediti verso residenti in paesi che presentano difficoltà, nel servizio del debito, sono valutati prevalentemente seguendo le metodologie analitiche o semplificate previste dalla Banca d'Italia e dall'A.B.I. in relazione al paese di controparte;
- i crediti in bonis sono valutati sulla base del rischio fisiologico della Banca;
- gli interessi di mora risultano prevalentemente rettificati.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

1.2 GARANZIE ED IMPEGNI

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti. Le risultanti stime di perdita sono iscritte nella voce "Fondo per rischi ed oneri - altri fondi".

2. TITOLI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in lire al cambio di fine periodo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del LIFO a scatti su base annuale e gli scarti di emissione sono stati rilevati secondo la vigente normativa.

Gli eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati al portafoglio titoli immobilizzati e viceversa sono effettuati al valore di libro alla data dell'operazione.

2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate.

Il criterio di ripartizione temporale degli scarti di emissione si sovrappone a quello riguardante l'obbligo di registrare "pro-rata temporis" gli scarti di negoziazione in senso stretto; entrambi gli scarti sono inclusi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dell'emittente stesso. Le svalutazioni operate saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati, detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione, sono valutati nel modo seguente:

- i titoli quotati in mercati regolamentati italiani o esteri sono valutati al minore tra il costo ed il prezzo di mercato risultante dalla media aritmetica delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio;
- i titoli a reddito fisso, non quotati in mercati organizzati, sono valutati al minore tra il valore di costo ed il valore normale, oggettivamente rappresentato dal valore attuale dei flussi attesi sui titoli oggetto di valutazione e determinato sulla base dei tassi di rendimento medi correnti a fine periodo per titoli con analoghe scadenze;
- le azioni o titoli simili non quotati in mercati regolamentati sono valutati al costo, eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni significative di valore.

Le rettifiche di valore operate saranno oggetto di riprese di valore qualora cessino le cause che le hanno determinate.

2.3 AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono fronteggiate interamente da una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile; quelle acquistate a titolo oneroso per la rinegoziazione a breve sono valutate al minore tra costo e prezzo di mercato, quelle acquistate per investimento duraturo al costo.

Le azioni proprie acquistate dalla Capogruppo per l'assegnazione della "bonus shares" residue in portafoglio al 30. 06. 2000 sono valutate al costo.

2.4 OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

I contratti di compravendita di titoli non regolati sono esposti in base al prezzo di regolamento del contratto. I contratti derivati su titoli che non comportano lo scambio di capitali sono esposti, in nota integrativa, sulla base del capitale nozionale di riferimento, mentre quelli che comportano lo scambio di capitali sono esposti al prezzo di regolamento del contratto.

Le compravendite di titoli in attesa di regolamento a fine periodo sono valutate:

- per gli impegni di acquisto, al minore tra prezzo di regolamento e prezzo di mercato, seguendo i criteri adottati per i portafogli di destinazione;

- per gli impegni di vendita, al minore tra prezzo di regolamento e valore di bilancio del titolo stesso.

I contratti derivati su titoli, su tassi di interesse, su indici o su altre attività, sono valutati come di seguito descritto:

- quelli di "copertura" di titoli non immobilizzati, in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione di tali attività, contabilizzando le plusvalenze tra i profitti da operazioni finanziarie, entro i limiti massimi delle minusvalenze rilevate sui titoli coperti;
- le operazioni di "copertura" delle attività e passività diverse dai titoli non immobilizzati coerentemente con le attività e passività coperte;
- le operazioni di "negoziazione" economicamente correlate sono valutate in modo tra di loro coerente, contabilizzando le eventuali minusvalenze alla voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie"; le eventuali plusvalenze vengono rilevate solo fino alla concorrenza delle minusvalenze suddette;
- le operazioni di "negoziazione" tra loro non economicamente correlate sono valutate al minore tra il costo ed il valore corrente di mercato;
- i contratti derivati immobilizzati, che eventualmente comporteranno l'acquisizione di titoli oggetto di classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati utilizzando gli stessi criteri di valutazione di tali immobilizzazioni.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati trovano contropartita nello Stato patrimoniale senza compensazioni tra attività e passività.

2.5 OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE

Le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci "interessi attivi e passivi", secondo il principio della competenza temporale.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate, quando non consolidate, e le partecipazioni di influenza notevole sono valutate secondo il metodo del "patrimonio netto". Il patrimonio netto delle suddette imprese e le differenze rispetto ai valori contabili delle partecipazioni sono determinate secondo le modalità descritte nel paragrafo "Criteri di consolidamento" della presente sezione. Le suddette differenze sono iscritte nelle voci "Differenze positive/negative di patrimonio netto" e, se positive, sistematicamente ammortizzate in dieci anni. Tale periodo è considerato rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato.

Le altre partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie detenute per investimento durevole e sono valutate al costo.

I dividendi e i relativi crediti d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4. ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta sono iscritte per data regolamento.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono rilevati nel conto economico al cambio vigente al momento dell'iscrizione dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta o in lire indicizzate alla valuta sono convertite in lire al cambio a pronti di fine periodo.

Per le valute prive di quotazione diretta è stato adottato il cambio incrociato con il dollaro USA a fine periodo. Le operazioni "fuori bilancio" a pronti sono convertite in lire al cambio a pronti di fine periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- nel caso di operazioni di "negoziazione", al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- nel caso di operazioni di "copertura", coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato sulla base del "pro-rata temporis" tra gli interessi attivi o passivi.

L'effetto di tali valutazioni è iscritto a conto economico.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente ai beni immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati sulla base di aliquote giudicate adeguate a rappresentare la vita utile dei beni.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua, come di seguito descritto:

- i costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale e per la quotazione della Capogruppo e gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- i costi sostenuti per le commissioni corrisposte sulle emissioni obbligazionarie, sono ammortizzati in base ai relativi piani di ammortamento;
- i costi sostenuti per l'acquisto e la produzione da parte di terzi di software sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

7. RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

8. ALTRI ASPETTI

8.1 DEBITI VERSO CLIENTELA E BANCHE

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro il 30.06.2000; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

8.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e copre integralmente i diritti maturati dal personale alla data di riferimento.

8.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI

□ Fondi di quiescenza del personale e per obblighi simili

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati verso gli aventi diritto ai trattamenti pensionistici e comprende i fondi pensione interni della Capogruppo e di alcune controllate.

□ Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente nei paesi dove è esercitata l'attività del Gruppo.

Il fondo imposte e tasse include inoltre gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione su una delle imprese consolidate.

□ Fiscalità differita

Il provvedimento del 3/8/99 della Banca d'Italia e la comunicazione Consob del 30/7/99, che richiamano il principio contabile n.25, recentemente approvato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, impongono, in ottemperanza al criterio di competenza economica, di considerare l'effetto contabile delle "differenze temporanee" rivenienti dalla fiscalità anticipata e/o differita, originate dalla diversità delle norme civilistiche che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio da quelle che determinano il reddito imponibile.

Il principio sopra richiamato dispone, pertanto, l'iscrizione di attività ('altre attività') e passività ('fondo imposte e tasse') a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali. Tale valutazione verrà effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

□ Altri fondi

Negli altri fondi sono ricompresi gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni e i fondi costituiti a fronte di passività la cui esistenza è probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione del bilancio.

8.4 FONDO RISCHI SU CREDITI

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di crediti soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa del valore dell'attivo.

8.5 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 11, c. 2 e 3 del D.Lgs 87/1992 ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

8.6 CONTO ECONOMICO

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

8.7 MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in lire, mentre la nota integrativa è redatta in milioni di lire.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui gli importi sono riportati per un diverso ammontare.

Sezione 2

RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Non sono state effettuate rettifiche di valore della specie.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Non sono stati effettuati accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

Per quanto concerne gli eventi di rilievo intervenuti successivamente alla data di riferimento, i commenti sui rapporti con le società del Gruppo e la prevedibile evoluzione prospettica, si rimanda a quanto evidenziato nelle informazioni sull'andamento della gestione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Distribuzione settoriale dei crediti

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

	30 06 2000	31 12 1999
a) Stati	3.856.950	5.113.920
b) Altri enti pubblici	4.492.957	4.143.478
c) Società non finanziarie	60.323.366	55.864.925
d) Società finanziarie	7.743.341	8.835.397
e) Famiglie produttrici	7.457.313	7.104.243
f) Altri operatori	24.583.599	20.230.284
Totale	108.457.526	101.292.247

2. Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	30 06 2000	31 12 1999
a) Servizi del commercio recuperi e riparazioni	11.440.873	10.930.104
b) Edilizia e opere pubbliche	7.225.539	7.150.989
c) Prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	5.035.813	4.743.863
d) Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3.591.548	3.426.124
e) Prodotti alimentari e bevande	3.111.544	3.191.334
f) Altre branche	31.145.522	28.099.844
Totale	61.550.839	57.542.258

3. Le garanzie rilasciate (Voce 10 delle garanzie e impegni)

	30 06 2000	31 12 1999
a) Stati	17.948	20.258
b) Altri enti pubblici	140.574	166.272
c) Banche	751.728	390.233
d) Società non finanziarie	9.535.512	9.114.754
e) Società finanziarie	698.550	330.196
f) Famiglie produttrici	303.628	300.285
g) Altri operatori	1.331.884	1.570.337
Totale	12.779.824	11.892.335

4. I grandi rischi

	30 06 2000	31 12 1999
Ammontare	-	3.680.001
Numero	-	3

5. Distribuzione temporale dei rapporti

30 06 2000

Voci	Durata residua								Totale
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	fino a 5 anni		oltre 5 anni		durata indeterminata	
				tasso fisso	t. indicizzato	tasso fisso	t. indicizzato		
Attivo:									
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	243	190.035	723.097	345.487	1.092.478	401.734	362.540	-	3.115.614
1.2 Crediti verso banche	1.774.583	19.518.849	7.563.460	963.887	71.756	105.319	43.528	2.567.733	32.609.115
1.3 Crediti verso clientela	26.103.992	19.667.073	16.843.542	8.375.306	11.970.229	4.746.438	14.232.339	6.518.607	108.457.526
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	51.771	486.135	1.958.842	5.044.642	6.056.612	4.893.713	2.510.987	183.495	21.186.197
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	19.881.888	26.157.301	32.714.801	20.274.419	4.545.833	23.126.455	316.843	13.536.130	140.553.670
Totale dell'attivo	47.812.477	66.019.393	59.803.742	35.003.741	23.736.908	33.273.659	17.466.237	22.805.965	305.922.122
Passivo:									
2.1 Debiti verso banche	2.663.066	23.268.665	4.687.796	332.876	122.300	270.824	28.804	1.184	31.375.515
2.2 Debiti verso clientela	61.413.847	18.600.970	2.452.708	170.814	8.556	90.292	-	4.024	82.741.211
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	1.545.569	11.182.425	8.317.073	8.798.604	4.909.556	5.554.012	2.940.512	165.067	43.412.818
di cui:									
- Obbligazioni	381.706	789.500	3.021.324	7.289.623	4.741.370	4.372.931	2.940.512	165.067	23.702.033
- Certificati di deposito	308.622	10.369.088	5.238.782	1.508.981	168.186	1.181.081	-	-	18.774.740
- Altri titoli	855.241	23.837	56.967	-	-	-	-	-	936.045
2.4 Passività subordinate	12.365	111.500	214.487	23.026	-	31.564	2.282.736	-	2.675.678
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	21.828.723	32.272.231	30.600.611	15.982.090	1.456.001	16.353.783	253.969	21.317.075	140.064.483
Totale del passivo	87.463.570	85.435.791	46.272.675	25.307.410	6.496.413	22.300.475	5.506.021	21.487.350	300.269.705

6. La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

30 06 2000

Voci	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi	Totale
1. Attivo	127.694.017	27.915.618	11.337.727	166.947.362
1.1 Crediti verso banche	14.741.290	14.445.211	3.422.614	32.609.115
1.2 Crediti verso clientela	97.925.635	7.753.533	2.778.358	108.457.526
1.3 Titoli	15.027.092	5.716.874	5.136.755	25.880.721
2. Passivo	115.039.328	32.227.138	13.069.851	160.336.317
2.1 Debiti verso banche	7.035.808	13.305.493	11.034.214	31.375.515
2.2 Debiti verso clientela	71.673.759	9.757.268	1.310.184	82.741.211
2.3 Debiti rappresentati da titoli	34.386.258	8.313.818	712.742	43.412.818
2.4 Altri conti	1.943.503	850.559	12.711	2.806.773
3. Garanzie e impegni	30.245.671	6.650.229	8.223.662	45.119.562

7. Attività e passività in valuta

Lo stato patrimoniale include i seguenti saldi denominati in valute estere

	30 06 2000	31 12 1999
a) Attività		
1. Crediti verso banche	8.793.936	10.589.919
2. Crediti verso clientela	8.355.947	7.231.162
3. Titoli	6.150.816	8.007.005
4. Partecipazioni	61.918	60.930
5. Altri conti	30.703	36.644
	<hr/>	<hr/>
	23.393.320	25.925.660
b) Passività		
1. Debiti verso banche	17.070.540	19.275.425
2. Debiti verso clientela	6.281.851	5.089.474
3. Debiti rappresentati da titoli	4.525.214	5.040.917
4. Altri conti	-	-
	<hr/>	<hr/>
	27.877.605	29.405.816

8. Crediti verso banche

I crediti verso banche e verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

Dettagli della voce 30 "Crediti verso banche"

	30 06 2000	31 12 1999
a) Crediti verso banche centrali	2.152.067	1.287.430
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	7.865	7.082
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	8.346.218	1.755.719
e) Prestito di titoli	-	-

Nel saldo a) è ricompreso il deposito per la Riserva Obbligatoria per lire 2.125.593 milioni

La composizione della voce è la seguente:

	30 06 2000	31 12 1999
a vista	1.673.356	7.150.218
conti correnti	866.126	1.104.858
depositi liberi	590.191	5.824.181
altre forme tecniche	217.039	221.179
a termine o con preavviso	30.935.759	20.438.601
verso Bankit e banche centrali	2.152.067	1.274.701
depositi vincolati	17.979.867	14.940.277
finanziamenti e sovvenzioni	2.206.700	2.173.202
mutui	-	-
operazioni pronti c/ termine	8.346.218	1.755.719
altre forme tecniche	250.907	294.702
Totale	32.609.115	27.588.819

8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche

	30 06 2000		
	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. crediti dubbi	348.749	162.161	186.588
A.1 Sofferenze	13.720	9.904	3.816
A.2 Incagli	156.305	105.467	50.838
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	178.724	46.790	131.934
B. Crediti in bonis	32.422.527	-	32.422.527

	esposizione lorda	rettifiche di valore complesive	esposizione netta
A. crediti dubbi	375.947	155.499	220.448
A.1 Sofferenze	15.006	9.826	5.180
A.2 Incagli	144.337	95.733	48.604
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	216.604	49.940	166.664
B. Crediti in bonis	27.368.371	-	27.368.371

8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	15.213	144.337	-	-	216.604
A.1 di cui: per interessi di mora	142				
B. Variazioni in aumento	98	12.335	-	-	2.204
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-			2.136
B.2 Interessi dimora	79	367			
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi		1.030			
B.4 Altre variazioni in aumento	19	10.938			68
C. Variazioni in diminuzione	1.591	367	-	-	40.084
C.1 uscite verso crediti in bonis	560				30.068
C.2 cancellazioni	1				1.110
C.3 incassi		367			8.906
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	1.030				
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	13.720	156.305	-	-	178.724
D.1 di cui: per interessi di mora	221				

8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	9.826	95.733	-	-	49.940	-
A.1 di cui: per interessi di mora	142	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	79	9.734	-	-	13.620	-
B.1 rettifiche di valore	79	9.734			13.619	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	79					
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-					
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4 altre variazioni in aumento	-	-			1	
C. Variazioni in diminuzione	1	-	-	-	16.770	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-			15.469	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2 riprese di valore da incasso		-			1.301	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora		-				
C.3 cancellazioni	1					
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti		-				
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	9.904	105.467	-	-	46.790	-
D.1 di cui: per interessi di mora	221	-	-	-	-	-

9. Crediti verso clientela

	30 06 2000	31 12 1999
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	146.830	166.877
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	2.114.300	1.952.565
c) Operazioni pronti c/ termine	932.052	3.628.405

La composizione della voce è la seguente

	30 06 2000	31 12 1999
Conti correnti	22.057.809	21.234.313
Effetti scontati	1.377.070	1.565.139
Riporti e operazioni pronti c/ termine	932.052	3.628.405
Mutui	40.985.918	38.947.121
Finanziamenti per anticipi	12.985.048	12.768.474
Sovvenzioni	17.979.959	14.148.913
Prestiti personali	2.123.973	2.151.355
Locazioni finanziarie	2.278.130	1.940.657
Operazioni con fondi di terzi	40.504	30.913
Sofferenze	3.199.670	3.263.100
Altri	4.497.393	1.613.857
Totale	108.457.526	101.292.247

9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

	30 06 2000		
	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi	9.021.695	3.745.256	5.276.439
A.1 Sofferenze	6.284.452	3.084.782	3.199.670
A.2 Incagli	2.475.050	597.478	1.877.572
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	1.294	-	1.294
A.4 Crediti ristrutturati	147.552	47.585	99.967
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	113.347	15.411	97.936
B. Crediti in bonis	103.569.141	388.054	103.181.087

Il presente prospetto include gli interessi di mora

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi	9.225.362	3.631.794	5.593.568
A.1 Sofferenze	6.204.540	2.941.440	3.263.100
A.2 Incagli	2.696.556	626.678	2.069.878
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	3.696	1.365	2.331
A.4 Crediti ristrutturati	171.237	38.096	133.141
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	149.333	24.215	125.118
B. Crediti in bonis	96.065.388	366.709	95.698.679

Il presente prospetto include gli interessi di mora

9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	6.234.293	2.815.456	1.660	170.541	152.182
A.1 di cui: per interessi di mora	1.588.080	80.594	-		310
B. Variazioni in aumento	685.609	821.471	108	3.201	179
B.1 Ingressi da crediti in bonis	191.098	721.426	108	1.331	93
B.2 Interessi dimora	98.538	18.441			1
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	354.847	20.191		380	
B.4 Altre variazioni in aumento	41.126	61.413		1.490	85
C. Variazioni in diminuzione	635.450	1.161.877	474	26.190	39.014
C.1 uscite verso crediti in bonis	9.635	160.092		696	23.182
C.2 cancellazioni	277.750	28.012			
C.3 incassi	306.817	615.228	55	21.906	15.832
C.4 realizzi per cessioni	3.254				
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	13.594	353.719	392	3.587	
C.6 altre variazioni in diminuzione	24.400	4.826	27	1	
D. Esposizione lorda finale	6.284.452	2.475.050	1.294	147.552	113.347
D.1 di cui: per interessi di mora	1.607.830	79.362			322

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	2.989.959	651.546	-	38.088	25.580	367.238
A.1 di cui: per interessi di mora	1.527.995	77.897	-	-	288	356
B. Variazioni in aumento	385.466	144.943	-	28.438	2.093	71.107
B.1 rettifiche di valore	275.414	141.431	-	28.438	2.081	65.881
B.1.1 di cui: per interessi di mora	37.582	844				243
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	8.734					
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	70.200	1.445				5.177
B.4 altre variazioni in aumento	31.118	2.067			12	49
C. Variazioni in diminuzione	290.643	199.011	-	18.941	12.262	50.291
C.1 riprese di valore da valutazione	37.629	57.534	-	2	12.253	37.896
C.1.1 di cui: per interessi di mora	1.051				5	
C.2 riprese di valore da incasso	41.494	38.337	-	18.932	7	8.528
C.2.1 di cui: per interessi di mora	4.982	539				262
C.3 cancellazioni	205.566	3.447				715
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	1.001	72.774	-	7	2	3.124
C.5 altre variazioni in diminuzione	4.953	26.919				28
D. Rettifiche complessive finali	3.084.782	597.478	-	47.585	15.411	388.054
D.1 di cui: per interessi di mora	1.546.810	75.925	-	-	295	259

10. Crediti verso clientela garantiti

	30 06 2000	31 12 1999
a) da ipoteche	26.843.871	24.259.042
b) da pegni su:		
depositi di contante	560.839	550.561
titoli	3.668.909	1.926.833
altri valori	1.418.739	1.368.032
	<u>5.648.487</u>	<u>3.845.426</u>
c) da garanzie di:		
Stati	76.866	77.641
altri enti pubblici	57.320	61.807
banche	908.708	839.539
altri operatori	20.109.740	19.005.034
	<u>21.152.634</u>	<u>19.984.021</u>
Totale	53.644.992	48.088.489

11. Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30 06 2000	31 12 1999
Crediti verso banche centrali	2.152.067	1.287.430

12 Composizione dei titoli

	30 06 2000		
	immobilizzati	non immobilizzati	Totale
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	1.481.783	1.633.831	3.115.614
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.278.688	10.907.509	21.186.197
60 Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	18.441	1.560.469	1.578.910
Totale	<u>11.778.912</u>	<u>14.101.809</u>	<u>25.880.721</u>
	31 12 1999		
	immobilizzati	non immobilizzati	Totale
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	1.778.055	3.016.300	4.794.355
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.763.002	16.979.449	26.742.451
60 Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	-	1.010.901	1.010.901
Totale	<u>11.541.057</u>	<u>21.006.650</u>	<u>32.547.707</u>

12.1 I titoli immobilizzati

	30 06 2000		31 12 1999	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1 Titoli di debito				
1.1 Titoli di Stato				
- quotati	3.585.605	3.460.493	3.594.329	3.519.158
- non quotati	93.462	91.630	63.647	63.970
1.2 Altri titoli				
- quotati	7.132.799	6.829.545	6.951.137	6.661.024
- non quotati	948.605	946.278	931.944	907.441
2 Titoli di capitale				
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	18.441	23.069	-	-
Totale	11.778.912	11.351.015	11.541.057	11.151.593

Il comparto dei titoli immobilizzati, in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia minusvalenze nette latenti per lire 427.897 milioni.

Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	30 06 2000	31 12 1999
A. Esistenze iniziali	11.541.057	8.457.338
B. Aumenti	1.707.404	10.307.503
B.1. Acquisti	856.570	4.620.525
B.2. Riprese di valore	3.338	1.068
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	571.230	5.283.157
B.4 Altre variazioni	276.266	402.753
C. Diminuzioni	1.469.549	7.223.784
C.1. Vendite	205.470	3.088.312
C.2. Rimborsi	689.080	2.895.431
C.3. Rettifiche di valore	5.083	10.734
di cui:		
- svalutazioni durature	-	10.734
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	918.887
C.5. Altre variazioni	569.916	310.420
D. Rimanenze finali	11.778.912	11.541.057

I punti B.4 e C.5 comprendono principalmente la rateizzazione degli scarti di emissione e negoziazione e le differenze cambio.

La vendita dei titoli immobilizzati per lire 205.470 milioni ha determinato una plusvalenza di lire 2.459 milioni classificata nella voce proventi straordinari.

Nel corso del semestre alcune aziende del Gruppo, a seguito di specifiche delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno trasferito dal portafoglio di trading a quello immobilizzato titoli per un controvalore di libro pari a lire 571.230 milioni, di cui lire 483 miliardi trasferiti dalla controllata Banca Toscana.

I titoli trasferiti, qualora fossero stati considerati di negoziazione, avrebbero comportato, alla media dei prezzi di giugno, una minusvalenza di lire 14.017 milioni, al lordo del relativo effetto fiscale.

12.2 I titoli non immobilizzati

	30 06 2000		31 12 1999	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1 Titoli di debito				
1.1 Titoli di Stato				
- quotati	5.970.460	6.127.231	11.781.023	12.060.541
- non quotati	126.651	126.720	191.043	192.063
1.2 Altri titoli				
- quotati	3.062.821	3.072.762	3.992.702	4.014.717
- non quotati	3.381.408	3.399.332	4.030.981	3.993.664
2 Titoli di capitale				
- quotati	1.233.029	1.375.953	797.188	878.546
- non quotati	327.440	331.419	213.713	216.220
Totale	14.101.809	14.433.417	21.006.650	21.355.751

I titoli non immobilizzati, valutati al minore tra il valore di costo ed il valore di mercato o il valore normale degli stessi, hanno evidenziato riprese di valore per lire 24.388 milioni e rettifiche di valore per lire 104.824 milioni, interamente riferite a conto economico.

Tra i titoli non immobilizzati sono ricompresi quelli relativi ai Fondi pensione per il personale per Lire 130.508 milioni, di cui Lire 63.591 milioni relativi al Fondo complementare a contribuzione definita costituito dalla Capogruppo per il personale divenuto tale dall'1.1.1991.

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	30 06 2000	31 12 1999
A. Esistenze iniziali	21.006.650	27.122.627
B. Aumenti	230.812.044	603.022.308
B1. Acquisti		
titoli di debito		
- titoli di Stato	184.883.779	482.633.894
- altri titoli	38.472.112	105.071.865
titoli di capitale	6.694.337	12.006.349
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	24.388	89.575
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	918.887
B4. Altre variazioni	737.428	2.301.738
C. Diminuzioni	237.716.885	609.138.285
C1. Vendite e rimborsi		
Titoli di debito		
- Titoli di Stato	190.897.806	486.370.149
- Altri titoli	39.864.301	104.536.417
Titoli di capitale	6.133.495	12.528.910
C2. Rettifiche di valore	104.824	318.066
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	571.230	5.283.157
C4. Altre variazioni	145.229	101.586
D. Rimanenze finali	14.101.809	21.006.650

I punti B.4 e C.4 includono , tra l'altro, scarti di emissione e differenze cambio.

Le variazioni in diminuzione dei titoli non mmobilizzati comprendono anche l'operazione di cartolarizzazione di parte del portafoglio obbligazionario deliberata nel corso del primo semestre dal Consiglio di Amministrazione della controllata Banca Agricola Mantovana per Lire 1.196 miliardi e l'operazione di "Asset Exchange strutturata" deliberata dal Consiglio di Amministrazione della controllata Banca Toscana per un valore di libro di circa Lire 140 miliardi.

Nell'ambito dell'operazione effettuata dalla Banca Agricola Mantovana è previsto che la società veicolo finanzia l'acquisto del portafoglio mediante l'emissione di varie classi di titoli "asset backed", il cui collocamento verrà avviato non appena sarà formalizzata l'assegnazione dei relativi "rating" da parte delle società specializzate (Moody's e Standard & Poors). Tenuto conto che il portafoglio oggetto di cartolarizzazione è stato ceduto ai prezzi di carico e che i cedenti sottoscriveranno la tranche subordinata (c.d. junior) dei titoli emessi dalla società veicolo (Gonzaga Finance s.r.l.) pari a circa il 6% dell'emissione complessiva, è stato effettuato un accantonamento di 10 miliardi al fondo per rischi ed oneri a copertura di una prudente stima dei rischi insiti nel portafoglio ceduto, destinati ad essere trasferiti sulla tranche junior. L'entità dell'accantonamento è stata determinata sulla base della valutazione al mercato dei titoli ceduti e, in quanto riferito in prevalenza a titoli non quotati, tiene anche conto della limitata liquidità degli stessi.

Nell'ambito dell'operazione posta in essere dalla Banca Toscana si rileva la cessione, ad uno Special Purpose Vehicle (SPV), di titoli a tasso fisso e variabile per un valore di libro di circa lire 140 miliardi, contro il ricevimento di una *note* di pari importo di imminente quotazione alla Borsa di Lussemburgo, a tasso variabile e con un piano di rimborso che rispecchia le originarie scadenze dei titoli ceduti (scadenza massima 2010).

L'operazione è finalizzata a normalizzare i flussi reddituali dell'investimento originario permettendo, tra l'altro, di trasformare i titoli a tasso fisso in tasso variabile, non soggetto alle variazioni del mercato. Si precisa che il valore di mercato dei titoli ceduti era pari a circa lire 136 miliardi.

Tali operazioni, la cui struttura tecnico-giuridica e gli altri elementi utili per la valutazione dei rischi, sono stati portati a conoscenza della Banca d'Italia e rientrano nel processo di razionalizzazione delle attività finanziarie, con l'obiettivo di un progressivo contenimento dei rischi direzionali e di mercato.

13. Garanzie e impegni

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30 06 2000	31 12 1999
a) Crediti di firma di natura commerciale	7.137.914	6.233.100
b) Crediti di firma di natura finanziaria	5.554.649	5.617.933
c) Attività cedute in garanzia	87.261	41.302
Totale	12.779.824	11.892.335

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)

	30 06 2000	31 12 1999
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	6.571.996	4.941.434
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto (*)	25.767.742	27.017.813
Totale	32.339.738	31.959.247

(*) La voce contabile include le opzioni put poste in essere dalla Capogruppo nell'ambito dell'OPA Banca Agricola Mantovana

14. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	30 06 2000	31 12 1999
a) Banche Centrali	2.143.875	372.699
b) Altre banche	771.265	767.322
Totale	2.915.140	1.140.021

15. Operazioni a termine

30 06 2000

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendita			
1.1 Titoli:			
acquisti	9.628	4.586.862	6.955
vendite	-	6.032.241	6.944
1.2 Valute:			
valute contro valute	1.116.640	4.403	75.551
acquisti contro euro	5.871.649	634.022	90.364
vendite contro euro	2.025.039	458.268	3.358
2. Depositi e finanziamenti:			
da erogare	28.203	37.520	1.478.441
da ricevere	5.636	202.233	3.504.114
3. Contratti derivati:			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli:			
acquisti		5.265.068 (1)	1.617.744
vendite		3.737.911	58.084
b) valute			
valute contro valute	-	3.355.319	
acquisti contro euro	-	1.560.265	
vendite contro euro	-	1.706.846	
c) altri valori:			
acquisti	13.496		
vendite	11.545		
3.2 Senza scambio di capitali:			
a) valute			
valute contro valute			
acquisti contro euro	698.265	28.921	
vendite contro euro	159.322	28.921	
b) altri valori:			
acquisti	34.291.515	34.320.487	18.958
vendite	20.202.921	43.010.451	985.840

(1) Tale importo include le opzioni poste in essere dalla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Banca Agricola Mantovana; i titoli rivenienti dall'eventuale esercizio di tali contratti andranno ad incrementare la partecipazione nella suddetta banca.

16. Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività verso le imprese del Gruppo in essere alla data di bilancio risultano di ammontare non significativo essendo contropartite riferite alle partecipazioni nelle Società di assicurazione valutate al patrimonio netto.

17. Gestioni ed intermediazione per conto terzi

17.1 Gestioni patrimoniali

	30 06 2000	31 12 1999
Gestioni patrimoniali	28.182.265	29.336.818

17.2 Custodia e amministrazione titoli

	30 06 2000	31 12 1999
Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	141.247.110	150.466.789
Titoli di terzi depositati presso terzi	173.180.223	176.343.001
Titoli di proprietà depositati presso terzi	29.853.221	33.839.484

18. Patrimonio netto e requisiti patrimoniali di vigilanza

18.1 Composizione del patrimonio netto

	30 06 2000	31 12 1999
100 Fondo per rischi bancari generali	895.973	874.599
120 Differenze negative di consolidamento	731.971	732.168
130 Differenze negative di patrimonio netto	2.466	2.466
150 Capitale	2.160.158	2.160.158
(azioni ordinarie in circolazione n. 2.151.583.000 da nominali lit. 1000 ciascuna)		
(azioni risparmio in circolazione n. 8.574.700 da nominali lit. 1000 ciascuna)		
160 Sovrapprezzo di emissione	932.495	978.414
170 Riserve	3.230.554	2.709.742
180 Riserve di rivalutazione	286.844	242.668
190 Uliti (perdite) portati a nuovo	98	168
200 Utile di esercizio	548.245	871.385
Patrimonio netto consolidato	8.788.804	8.571.768

18.2 Patrimonio di pertinenza di terzi

	30 06 2000	31 12 1999
Saldo iniziale	1.486.840	1.523.092
Incremento/decremento per variazione dell'area di consolidamento	-	(894)
Altri movimenti (*)	(139.254)	(152.340)
Utile (perdita) dell'esercizio	107.040	116.982
Totale	1.454.626	1.486.840

(*) Sostanzialmente imputabile alla distribuzione dei dividendi a terzi

18.3 Riserva di rivalutazione (Composizione della voce 180)

	30 06 2000	31 12 1999
Riserve di rivalutazione	286.844	242.668

Le riserve di rivalutazione riferibili ai terzi, sulla base delle relative interessenze nelle imprese consolidate, ammontano al 30/06/00 e al 31/12/99 rispettivamente a lire 97.719 milioni, a lire 98.016 milioni.

18.4 Differenze positive di consolidamento

Le differenze positive di consolidamento sono dovute alle seguenti società partecipate:

	30 06 2000	31 12 1999
Gruppo Banca Agricola Mantovana	1.214.906	1.247.741
Cooperbanca	42.642	48.734
Banca C. Steinhauslin & C.	35.000	38.525
Banca Popolare di Abbiategrosso	65.772	71.753
Banca Popolare della Marsica	17.068	18.620
Sipaf SpA	539	580
G.I.Gest. SpA	741	797
G.I. Profidi SIM SpA	302	325
Intermobiliare Securities Sim SpA	14.846	16.372
Banca Monte Paschi Belgio	13.457	14.820
Banca Monte Paschi Suisse	846	1.015
Banca Popolare di Spoleto	29.973	31.846
Istituto Nazionale Credito Agrario	3.288	3.653
Mediocredito Toscano	7.992	8.725
Banca Monte Parma	138.296	146.431
Cassa Risparmio di San Miniato	32.357	34.260
Monte Paschi Banque	830	996
Totale	1.618.855	1.685.193

18.5 Azioni proprie

Trattasi di azioni di propria emissione detenute da:

	valore nominale 30-giu-00	valore di bilancio 30-giu-00	valore di bilancio 31-dic-99
Banca Monte dei Paschi di Siena	7.455	11.337	57.255
Banca Toscana	6.233	23.574	18.326
Gruppo Banca Agricola Mantivana	1.400	2.523	2.523
Gerit	100	-	229
Totale		37.434	78.333

Il decremento di azioni proprie è dovuto all'assegnazione della bonus shares da parte della Capogruppo, precedentemente prevista nell'ambito dell'OPVS. Le azioni proprie sono fronteggiate per pari importo della riserva per azioni proprie.

18.6 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	30 06 2000	31 12 1999
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	7.614.838	7.422.088
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	3.168.566	2.509.419
A.3 Elementi da dedurre	(166.266)	(333.806)
A.4 Patrimonio di vigilanza	10.617.138	9.597.701
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	9.452.771	8.893.005
B.2 Rischi di mercato	687.824	623.983
<i>di cui:</i>		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	632.624	578.462
- rischi di cambio	45.266	39.223
B.3 Altri requisiti prudenziali	3.824	3.963
B.4 Totale requisiti prudenziali	10.144.419	9.520.951
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	126.805.238	119.011.890
<i>totale rischi creditizi</i>	118.159.641	111.162.565
<i>rischi di mercato *</i>	8.597.800	7.799.788
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	6,01	6,24
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,37	8,06
<i>* Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito</i>		
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito:	8,99	8,63

19. Debiti verso banche (composizione della voce 10 dello stato patrimoniale)

	30 06 2000	31 12 1999
a) operazioni pronti contro termine	3.523.798	5.417.576
b) pegno titoli	-	-
<hr/>		
I debiti verso Enti Creditizi sono così composti:		
	30 06 2000	31 12 1999
<hr/>		
A vista	2.640.173	7.952.853
conti correnti	974.289	637.994
depositi liberi	1.176.085	6.973.573
altri	489.799	341.286
A termine o con preavviso	28.735.342	28.351.001
depositi vincolati	23.438.071	20.614.188
depositi ricevuti da banche centrali	-	-
finanziamenti ricevuti da banche centrali	316.297	338.543
finanziamenti da banche	339.512	589.682
finanziamenti da organismi internazionali bancari	1.099.177	1.043.810
rifi naziamento artigiancassa e mediocrediti	209	344.285
operazioni pronti c/ termine	3.523.798	5.417.576
pegno titoli	-	-
altri	18.278	2.917
Totale	31.375.515	36.303.854

20. Debiti verso clientela (composizione della voce 20 dello stato patrimoniale)

	30 06 2000	31 12 1999
a) operazioni pronti contro termine	14.871.692	12.526.924
<hr/>		
I debiti verso clientela sono così composti:		
	30 06 2000	31 12 1999
<hr/>		
A vista	61.086.244	57.085.450
conti correnti	52.640.493	49.561.821
depositi liberi	6.447.477	6.934.686
altri	1.998.274	588.943
A termine o con preavviso	21.654.967	19.623.460
depositi a risparmio	1.156.739	1.116.094
conti correnti	4.091.692	4.722.797
operazioni pronti c/ termine	14.871.692	12.526.924
finanziamenti da organismi internazionali non bancari	19.398	-
altri	1.515.446	1.257.645
Totale	82.741.211	76.708.910

21. Debiti rappresentati da titoli (composizione della voce 30 dello stato patrimoniale)

	30 06 2000	31 12 1999
Obbligazioni	23.702.033	21.827.093
Certificati di deposito	18.774.740	20.547.743
Altri titoli	936.045	1.123.776
Totale	43.412.818	43.498.612

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 La composizione degli interessi

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

	30 06 2000	30 06 1999
a) Su crediti verso banche	668.189	537.849
di cui: su crediti verso banche centrali	29.223	23.232
b) Su crediti verso clientela	3.121.802	2.862.742
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	7.916	10.456
c) Su titoli di debito	675.177	867.848
d) Altri interessi attivi	7.254	9.662
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	91.904	105.241
Totale	4.564.326	4.383.342

1.2 Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

	30 06 2000	30 06 1999
a) Su debiti verso banche	772.514	765.196
b) Su debiti verso clientela	933.383	631.126
c) Su debiti rappresentati da titoli	937.654	990.979
di cui: su certificati di deposito	411.970	431.690
d) Su fondi di terzi in amministrazione	11.454	13.785
e) Su passività subordinate	26.868	27.635
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-
Totale	2.681.873	2.428.721

2 Dettaglio degli interessi

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	30 06 2000	30 06 1999
Interessi e proventi assimilati relativi a attività in valuta	815.263	924.500

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	30 06 2000	30 06 1999
Oneri assimilati relativi a passività in valuta	952.423	843.188

3 Le commissioni

3.1 Composizione della voce 40 Commissioni attive

	30 06 2000	30 06 1999
a) Garanzie rilasciate	33.546	30.204
b) Servizi di incasso e pagamento	86.909	75.878
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	796.474	409.984
negoziatura di titoli	169.354	78.967
negoziatura di valute	55.832	42.614
gestioni patrimoniali	79.115	64.346
custodia e amministrazione di titoli	56.382	51.238
collocamenti di titoli	219.779	86.179
attività di consulenza	120	119
vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	1.984	-
raccolta di ordini	171.900	86.521
altre	42.008	-
d) Esercizio di Esattorie e Ricevitorie	227.568	235.169
e) Altri servizi	549.227	564.094
Totale	1.693.724	1.315.329

3.2 Composizione della voce 50 Commissioni passive

	30 06 2000	30 06 1999
a) Servizi di incasso e pagamento	18.745	18.798
b) Servizi di gestione e intermediazione	56.686	15.240
negoziatura di titoli	38.620	8.720
negoziatura valute	76	1.147
gestioni patrimoniali	6	-
custodia e amministrazione titoli	11.367	2.983
collocamenti di titoli	3.578	2.390
vendita a domicilio di titoli prodotti e servizi	3.039	-
altre	-	-
c) Altri servizi	56.917	52.638
Totale	132.348	86.676

4 La composizione del profitti (perdite) da operazioni finanziarie

30 06 2000

Voci	operazioni titoli	operazioni valute	altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	39.015	xxx	46.394
A.2 Svalutazioni	(113.712)	xxx	(86.926)
B. Altri profitti/perdite	312.789	53.578	3.427
Totale	238.092	53.578	(37.105)
1. Titoli di Stato	(18.726)		
2. Altri titoli di debito	67.008		
3. Titoli di capitale	175.920		
4. Contratti derivati su titoli	13.890		

30 06 1999

Voci	operazioni titoli	operazioni valute	altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	143.516	xxx	126.446
A.2 Svalutazioni	(333.847)	xxx	(134.842)
B. Altri profitti/perdite	315.714	33.021	107.289
Totale	125.383	33.021	98.893
1. Titoli di Stato	54.375		
2. Altri titoli di debito	(124.160)		
3. Titoli di capitale	140.529		
4. Contratti derivati su titoli	54.639		

5 Proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari (composizione della voce 190)

	30 06 2000	30 06 1999
Utili su cessioni di immobilizzazioni materiali	18.037	10.099
Utili da realizzi su immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	2.465	12.818
Utili da realizzi di titoli immobilizzati	2.459	49.656
Compensi straordinari e interessi moratori gestioni esattoriali	-	53.342
Ricavi gestioni extrabancarie	-	58.610
Imposte differite attive relative a esercizi precedenti	-	-
Altri	66.866	42.467
Totale	89.827	226.992

5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 200)

	30 06 2000	30 06 1999
Spese gestioni extrabancarie	126	416
Perdite per rapine	990	1.677
Perdite su cessioni di immobilizzazioni materiali	2.751	99
Perdita da realizzo immobilizzazioni finanziarie	6	71
Interessi non di competenza dell'esercizio	1.865	-
Perdita da realizzo di titoli immobilizzati	2.879	97
Altri	48.312	129.647
Totale	56.929	132.007

ALTRE INFORMAZIONI

1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	30 06 2000	30 06 1999
a) Dirigenti	324	295
b) Funzionari	3.541	3.170
c) Restante personale	22.370	21.676
Totale	26.235	25.141

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (**)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
						Partecipante	Quota %		
A Imprese incluse nel consolidamento									
A.1 Metodo integrale									
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena							xxx
A.1	AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.	Siena	1	108.542	(803)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.2	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	1	210.587	2.097	A.0 A.4	64,473 35,527	100,000	xxx
2.1	MONTE PASCHI NEDERLAND N.V.	Amsterdam	1	(*)	(*)	A.2	100,000	100,000	
A.3	BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	1	37.964	4.071	A.0	100,000	100,000	xxx
A.4	BANCA TOSCANA	Firenze	1	1.861.404	80.347	A.0	61,801	61,801	xxx
A.5	CARIPRATO CASSA RISPARMIO PRATO S.P.A.	Prato	1	418.830	16.299	A.0	79,000	79,000	xxx
A.6	MERCHANT LEASING & FACTORING S.P.A.	Prato	1 1	42.857	832	A.4 A.5	60,000 40,000	100,000	xxx
A.7	DUCATO GESTIONI S.P.A.	Milano	1	89.212	47.253	A.0	100,000	100,000	
A.8	G.E.R.I.T.	L'Aquila	1	690	(994)	A.0 A.20	95,572 4,407	99,979	xxx
A.9	I.N.C.A.	Firenze	1	192.898	6.019	A.0 A.4 A.5	63,500 29,230 3,770	96,500	xxx
A.10	M.P.S. COMMERCIAL PAPER	Delaware	1	594	122	A.0	100,000	100,000	xxx
A.11	MEDIOCREDITO TOSCANO	Firenze	1	356.580	17.349	A.0 A.4 A.19	80,454 11,676 0,003	92,133	xxx

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (**)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
						Partecipante	Quota %		
A.12	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	1	153.898	12.920	A.0 A.4	70,175 29,825	100,000	xxx
12.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	1	(*)	(*)	A.12	99,800	99,800	
12.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	1	(*)	(*)	A.12	99,880	99,880	
12.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	1	(*)	(*)	A.12	99,400	99,400	
12.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	1	(*)	(*)	A.12	99,900	99,900	
12.5	SCI VICTOR HUGO	Parigi	1	(*)	(*)	A.12	99,000	99,000	
A.13	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	1	2.371	42	A.0 A.4	86,000 14,000	100,000	xxx
A.14	MONTE PASCHI MERCATO SIM S.P.A.	Milano	1	52.538	17.803	A.0 A.4	90,000 10,000	100,000	xxx
A.15	MONTE PASCHI SERIT	Roma	1	(11.058)	(31.059)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.16	SAPED S.P.A.	Siena	1	3.310	265	A.0 A.4 A.5	47,400 20,000 12,600	80,000	xxx
A.17	CONSUM.IT	Firenze	1	59.411	(3.589)	A.0 A.4	70,000 30,000	100,000	xxx
A.18	BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	1	20.068	317	A.0	100,000	100,000	
18.1	CITY NOMINESS LTD	Guernsey C.	1	(*)	(*)	A.18	100,000	100,000	
18.2	BMPS INVESTMENT MANAGEMENT	Guernsey C.	1	(*)	(*)	A.18	100,000	100,000	
18.3	BMPS NOMINESS (CI) LTD	Guernsey C.	1	(*)	(*)	A.18	100,000	100,000	
18.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.	1	(*)	(*)	A.18	100,000	100,000	
18.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.	1	(*)	(*)	A.18	100,000	100,000	
A.19	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova				A.0	51,487	51,487	xxx
A.20	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena		183.678	-	A.0 A.4 A.5 A.9 A.24 A.12	69,986 29,768 0,082 0,041 0,082 0,041	100,000	xxx xxx

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO RAPP. (**)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
					Partecipante	Quota %		
A.21	GRUPPO MPS ASSET MANAGEMENT	Milano	52.274	18.999	A.0 A.7	99,000 1,000	100,000	xxx
A.2 Metodo proporzionale								
A.22	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. <i>(valori di bilancio al 20% del valore nominale)</i>	Spoletto	35.461	1.687	A.0	20,000	20,000	xxx
A.23	BANCA MONTE PARMA S.p.A. <i>(valori di bilancio al 41% del valore nominale)</i>	Parma	102.332	3.659	A.0	41,000	41,000	xxx
A.24	CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO S.p.A. <i>(valori di bilancio al 25% del valore nominale)</i>	San Miniato	73.347	950	A.0	25,000	25,000	xxx
B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto (dettaglio della voce 80 a)								
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	311.194	35.191	A.0	51,000	51,000	144.220
B.2	TICINO - COMP.ITAL. ASS.NI S.P.A.	Roma	42.848	(1.417)	A.0	60,000	60,000	25.709
B.3	TICINO VITA S.P.A.	Roma	137.494	4.252	A.4 B.1	40,000 60,000	100,000	80.512
B.4	GROW LIFE LTD.	Irlanda	32.435	13.728	A.0 B.1	40,000 60,000	100,000	12.973
B.5	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA	Mantova	7.054	1.500	A.19	100,000	100,000	7.054
Totale								270.468
C. Altre Società al Patrimonio Netto								

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (**)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
						Partecipante	Quota %		
	(dettaglio della voce 70 a)								
C.1	CONSORZIO AEROPORTO SIENA	Siena	8	1.068	470	A.0 A.4	20,000 20,000	40,000	346
C.2	DIPRAS S.p.A.	Roma	8	1.515	537	A.0	50,000	50,000	758
C.3	FIDI TOSCANA	Firenze	8	94.598	-	A.0 A.4 A.12 A.9 A.5	11,207 8,670 3,454 0,836 0,768	24,935	20.075
C.4	I.B.A. VIENNA	Vienna	8	22.515	966	A.0	35,007	35,007	7.882
C.5	S.ES.IT PUGLIA SPA	Bari	8	1.146	200	A.0	35,000	35,000	401
C.6	SO.RI.T.	Foligno	1	(1.777)	(3.169)	A.0	45,000	56,030	-
C.7	BISIEL S.p.A.	Mantova	1	14.958	685	A.19	49,000	49,000	7.329
C.8	LINEAR COMPAGNIA ASS.	Bologna	8	19.523	(827)	A.19	20,000	20,000	3.904
C.9	QUADRIFOGLIO DISTRIBUZIONE	Mantova	1	41	5	A.19	100,000	100,000	41
C.10	QUADRIFOGLIO VITA	Bologna	8	52.245	2.008	A.19	50,000	50,000	26.123
C.11	UNION CAPITAL	Milano	8	8.373	(113)	A.19 A.19.1	36,350 5,850	42,200	3.044
	Totale								69.903

(*) Aziende già ricomprese nei sub-consolidati di pertinenza

(**) Il cod. 1 indica maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria, il cod. 8 indica le imprese associate

2. Gruppo BAM

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO RAPP. (**)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
					Partecipante	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo Integrale								
1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	Mantova	1.556.227	79.798				
2	FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	Mantova	68.499	1.934	A 1.1	100,000	100,000	xxx
3	PADANA FACTORING S.P.A.	Mantova	21.857	578	A 1.2	100,000	100,000	xxx
4	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.P.A.	Mantova	2.210	(114)	A 1.1	100,000	100,000	xxx
5	PADANA RISCOSSIONI S.P.A.	Mantova	4.880	(90)	A 1.1	54,480	54,480	xxx
6	PADANA IMMOBILIARE S.P.A.	Mantova	25.224	1.015	A 1.2	100,000	100,000	xxx
7	BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.P.A.	Firenze	51.356	1.314	A 1.1	100,000	100,000	xxx
8	BANCA POPOLARE DELLA MARSICA S.P.A.	Avezzano (AQ)	102.664	23	A 1.1	66,590	66,590	xxx
9	MANTOVANA IRELAND LTD	Dublino	164.311	4.695	A 1.1	100,000	100,000	xxx
10	MANTOVANA MANAGEMENT LTD	Dublino	1.819	1.515	A 1.9	100,000	100,000	xxx
11	SIPAF S.P.A.	Roma	20.904	(73)	A 1.1	100,000	100,000	xxx
12	G.I.GEST SRG S.P.A.	Roma	12.189	831	A 1.11	100,000	100,000	xxx
13	G.I.PROFIDI SIM S.P.A.	Roma	6.078	171	A 1.11	100,000	100,000	xxx
14	INTERMOBILIARE SECURITIES SIM S.P.A.	Milano	103.901	69.614	A 1.1	50,100	50,100	xxx

ALLEGATI

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto delle variazioni
nei conti del patrimonio netto consolidato

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di periodo
della Capogruppo con quelli consolidati

Rendiconto finanziario consolidato

30 06 2000

31 12 1999

FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Utile netto da ripartire	548.245	871.385
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	25.093	303.696
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	73.035	144.676
Accantonamento al fondo di quiescenza	74.230	94.318
Incremento fondo rischi su crediti	21.948	43.137
Altre variazioni patrimoniali	121.128	1.129.997
Totale fondi generati-autofinanziamento	863.679	2.587.209
Incrementi:		
Debiti verso clientela	6.032.301	8.219.467
Ratei e risconti passivi	404.616	858.073
Altri fondi	152.705	192.659
Passività subordinate	460.862	1.134.055
Decrementi:		
Cassa e disponibilità a vista	173.422	(76.783)
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	66.843	(67.217)
Altre attività	4.298.343	(3.091.847)
Totale fondi generati e raccolti	12.452.771	9.755.616
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		
Utile destinato a dividendi	345.797	150.815
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	33.870	490.989
Utilizzo del fondo di quiescenza	-	64.563
Utilizzo fondo rischi su crediti	6.828	29.388
Variazioni del fondo rischi bancari generali	3.719	29
Azioni o quote proprie	40.899	(57.805)
Altre variazioni patrimoniali	46.116	118.556
Incrementi:		
Partecipazioni	221.898	210.333
Immobilizzazioni	278.884	99.359
Ratei e risconti attivi	442.891	331.439
Decrementi:		
Debiti verso banche	4.928.339	3.348.161
Debiti rappresentati da titoli	85.794	(3.131.427)
Fondi di terzi in amministrazione	7.102	9.260
Fondo imposte	170.652	79.903
Patrimonio di pertinenza di terzi	32.214	36.252
Altre passività	289.179	1.200.686
Totale fondi utilizzati e impiegati	6.934.182	2.980.501
Differenza	5.518.589	6.775.115
VARIAZIONI SUGLI IMPIEGHI FRUTTIFERI		
Incrementi:		
Crediti verso clientela	7.165.279	11.346.666
Crediti verso banche	5.020.296	(1.478.814)
Titoli e certificati di deposito	(6.666.986)	(3.092.737)
Totale	5.518.589	6.775.115

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Sovraprezzo di emissione	Fondo rischi Bancari Generali	Differenza negativa di consolid.	Differenza negativa di patr. netto	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve per azioni quote propr.	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Utile/perdite portati a nuovo	Utile d'esercizio	TOTALE
Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1999	2.160.158	978.414	874.599	732.168	2.466	401.715	832.700	78.332	1.396.995	242.668	168	871.385	8.571.768
Destinazione utile						30.317	204.800		636.338		(70)	(871.385)	-
Dividendi distr. dalla Capogruppo									(345.797)				(345.797)
Accantonamento al Fondo Rischi Bancari Generali			21.374										21.374
Variazione riserva azioni proprie		(45.919)						(45.919)	45.919				(45.919)
Variazione area consolidamento				(197)									(197)
Altre variazioni								5.021	(9.867)	44.176			39.330
Utile d'esercizio												548.245	548.245
Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2000	2.160.158	932.495	895.973	731.971	2.466	432.032	1.037.500	37.434	1.723.588	286.844	98	548.245	8.788.804

**Prospetto di raccordo
tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio della Capogruppo con quelli consolidati**

	30 06 2000		31 12 1999	
	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Conto economico</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Conto economico</i>
Saldo come da bilancio della Capogruppo	8.214.915	487.068	8.002.106	582.235
Effetto del consolidamento con il metodo integrale delle Società controllate	465.719	182.967	484.028	396.033
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, derivanti dalla valutazione al patrimonio netto	105.043	28.304	88.348	33.113
Storno dividendi distribuiti dalle controllate	-	(247.652)	-	(339.904)
Rettifica dell'accantonamento L. 461/98	-	92.456	-	198.309
Altre rettifiche di consolidamento	3.127	5.102	(2.714)	1.599
Totale	8.788.804	548.245	8.571.768	871.385